

GAZZETTA



UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato 8 maggio 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte Seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

- REGIO DECRETO 3 settembre 1936-XIV, n. 2510.
Emissione di monete d'oro celebrative della costituzione dell'Impero Pag. 1694
- REGIO DECRETO 3 settembre 1936-XIV, n. 2511.
Emissione delle monete imperiali di argento, di nichello e di bronzo Pag. 1695
- REGIO DECRETO 29 ottobre 1936-XV, n. 2512.
Approvazione del nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto al servizio della ferrovia Poggibonsi-Colle Val d'Elsa Pag. 1698

1937

- REGIO DECRETO-LEGGE 29 aprile 1937-XV, n. 554.
Variazioni allo stato di previsione dell'entrata e agli stati di previsione della spesa di diversi Ministeri nonché ai bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1936-37, ed altri indifferibili provvedimenti Pag. 1698
- REGIO DECRETO 8 aprile 1937-XV, n. 555.
Modificazioni all'ordinamento dei servizi periferici territoriali della Regia marina Pag. 1707
- REGIO DECRETO 29 aprile 1937-XV, n. 556.
Variazioni agli stati di previsione della spesa di diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1936-37 Pag. 1707

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1937-XV.
Nuovo elenco delle sostanze e delle preparazioni soggette alle disposizioni sugli stupefacenti Pag. 1709

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1937-XV.

Dichiarazione di pubblico interesse della fusione tra le società « Italiana per il gas », « Romana del gas » ed altre.
Pag. 1710

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1937-XV.

Revoca dalla carica del sig. Dell'Acqua Luigi, rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Milano Pag. 1710

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1937-XV.

Proroga di divieto di caccia in provincia di Parma.
Pag. 1710

DECRETI PREFETTIZI:

Restituzione o riduzione di cognomi nella forma italiana.
Pag. 1711

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: R. decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 522, che regola il trattamento economico del personale del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute addetto agli Uffici commerciali all'estero Pag. 1712

Ministero delle corporazioni:

R. decreto-legge 4 febbraio 1937-XV, n. 463, concernente modificazioni al R. decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale Pag. 1712

R. decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 316, per l'inquadramento sindacale degli Istituti di credito di diritto pubblico.
Pag. 1713

Ministero delle finanze:

R. decreto-legge 4 marzo 1937-XV, n. 304, concernente il riordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione finanziaria Pag. 1712

R. decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 339, concernente l'importazione di peperoni rossi, secchi e di caffè di origine dalle Colonie italiane Pag. 1712

Ministero dell'Africa Italiana: Regio decreto-legge 18 gennaio 1937-XV, n. 528, riguardante proroga fino al 30 giugno 1937-XV delle disposizioni sul trattamento economico del personale militare in servizio nell'Africa Orientale Italiana.

Pag. 1712

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Diffida per tramutamento di titolo del consolidato 3,50 % Pag. 1712

Ministero delle corporazioni: Elenco n. 3 dei trasferimenti di privilegiate industriali registrati nel 1937 Pag. 1712

CONCORSI

Ministero dell'educazione nazionale: Concorso al posto d'insegnante di organo e composizione organistica nel Regio conservatorio di musica di Milano Pag. 1714

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 106 DELL'8 MAGGIO 1937-XV:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 21:

Società anonima idroelettrica Chiobba, in Montesinaro (Vercelli): Obbligazioni sorteggiate il 21 gennaio 1937-XV. — **Istituto di Credito comunale dell'Istria, in Pola:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 54ª estrazione del 24 marzo 1937-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima Pastificio Triestino, in Trieste:** Obbligazioni sorteggiate nella 4ª estrazione del 25 marzo 1937-XV. — **Società anonima Società ceramica italiana, in Laveno Mombello:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1º marzo 1937-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società Prodotti Speciali Edili « SPES », in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 27 marzo 1937-XV. — **Società anonima Compagnia italiana di Grandi Alberghi, in Venezia:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 31 marzo 1937-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima mediterranea di elettricità, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 31 marzo 1937-XV. — **Comune di Ancona:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate per il rimborso e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Busto Arsizio:** Obbligazioni sorteggiate il 1º aprile 1937-XV. — **Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1º aprile 1937-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **« METALGRAF » Unione Arti Grafiche sui Metalli, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 marzo 1937-XV. — **Società anonima Emilio Gallo e Fratello, in Chivasso:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 31 marzo 1937-XV. — **Società commercio carbone Monte Promina, Trieste:** Obbligazioni sorteggiate nella 34ª estrazione del 1º aprile 1937-XV. — **Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1º aprile 1937-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società italiana per le strade ferrate secondarie della Sardegna, in Torino:** Elenchi delle obbligazioni sorteggiate il 6 aprile 1937-XV di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso e di quelle cadute in prescrizione. — **Società anonima Antonio Cordani per l'industria tipolitografica e cartotecnica, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 6 aprile 1937-XV. — **Provincia dell'Istria:** Obbligazioni sorteggiate nella 34ª estrazione del 1º aprile 1937-XV. — **Consorzio di bonifica acque dell'Agro Monfalconese, in Ronchi dei Legionari:** Obbligazioni sorteggiate il 5 aprile 1937-XV. — **Società anonima tessitura Jacquard Pastori e Casanova, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 13 aprile 1937-XV. — **Società anonima stabilimento di arti grafiche Luigi Salomone, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 14 aprile 1937-XV. — **Società generale immobiliare, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 26ª estrazione del 1º aprile 1937-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Amministrazione provinciale di Como:** Obbligazioni sorteggiate il 13 aprile 1937-XV. — **Comune di Borgomanero (Novara):** Obbligazioni sorteggiate nella 7ª estrazione del 17 aprile 1937-XV. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio delle provincie Lombarde, in Milano:** Erata corrige.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 3 settembre 1936-XIV, n. 2510.

Emissione di monete d'oro celebrative della costituzione dell'Impero.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 9 maggio 1936-XIV, n. 754, convertito nella legge 18 maggio 1936-XIV, n. 867, sulla costituzione dell'Impero;

Visto il R. decreto 18 luglio 1930-VIII, n. 1148, relativo alle monete auree italiane;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A celebrare la costituzione dell'Impero, la Regia zecca è autorizzata a fabbricare ed emettere le monete d'oro aventi le seguenti caratteristiche:

Metallo	Valore nominale lire	Diametro m/m	TITOLO		PESO			Contorno
			Legale millesimi	Tolleranza in più o in meno	Legale gr.	Tolleranza in più o in meno milles.	Tolleranza per consumo di circolazione milles.	
Oro ..	100	23,5	900	1	8.799.014	1,5	5	godronato
Oro ..	50	20,5	900	1	4.399.597	2	5	godronato

La moneta da L. 100 porta:

nel diritto: la Nostra Effigie a collo nudo rivolta a destra e, circolarmente, la leggenda in caratteri lapidari romani « VITTORIO EMANUELE - III - RE - E - IMP. »; in basso, sotto il collo, « G. Romagnoli » (autore del modello);

nel rovescio: una figura di littore in marcia recante nella mano sinistra una vittoria alata; all'ingiro, in alto la parola « ITALIA »; in basso sopra l'esergo, l'indicazione dell'anno 1936 a sinistra e XIV a destra; nell'esergo, al centro, lo stemma sabauda, a sinistra la parola « Lire » ed a destra la cifra « 100 ». Sempre nell'esergo, in alto a destra, la lettera « R » (Roma).

La moneta da L. 50 porta:

nel diritto: la Nostra Effigie a collo nudo volta a sinistra e, circolarmente, la leggenda in caratteri lapidari romani « VITT. EM. III - RE - E - IMP. »; in basso, sotto il collo, « G. Romagnoli » (autore del modello);

nel rovescio: una insegna costituita da un'aquila romana e da due medaglioni recanti, rispettivamente, lo stemma sabauda ed il fascio littorio, il tutto disposto verticalmente dall'alto in basso, nell'ordine suindicato; all'ingiro, la parola « ITALIA »; in basso, su due righe parallele: nella superiore la data 1936, a sinistra dell'insegna, e XIV a destra; nell'inferiore l'indicazione del valore della moneta disposta, rispetto all'insegna, con « L. » a sinistra e « 50 » a destra. A sinistra, in basso, la lettera « R » (Roma).

Art. 2.

È approvato il tipo delle suddette monete d'oro conforme alla descrizione tecnica, di cui al precedente articolo, ed agli annessi disegni, visti, d'ordine Nostro, dal Ministro per le finanze.

Le impronte, eseguite in conformità dell'anzidetta descrizione tecnica, saranno, in piombo, depositate presso l'Archivio di Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 settembre 1936 - Anno XIV

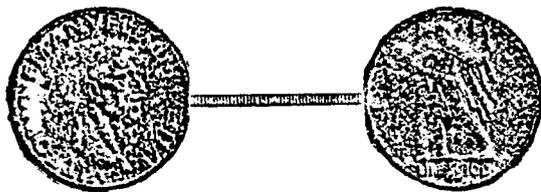
VITTORIO EMANUELE.

DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 385, foglio 41. — MANCINI.

MONETE D'ORO



L. 100
23,5 millimetri.



L. 50
20,5 millimetri.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

REGIO DECRETO 3 settembre 1936-XIV, n. 2511.

Emissione delle monete imperiali di argento, di nichelio e di bronzo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1674, che, a seguito della conquista Etiopica, autorizza la fabbricazione e l'emissione di monete d'argento, di nichelio e di bronzo celebrative della costituzione dell'Impero:

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Regia zecca è autorizzata a fabbricare ed emettere, in sostituzione delle monete d'argento, di nichelio e di bronzo attualmente in circolazione, le nuove monete istituite col R. decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1674.

Art. 2.

Le caratteristiche delle monete sono determinate come appresso:

Metallo	Valore nominale lire	Diametro m/m	TITOLO		PESO			Contorno
			Legale millesimi	Tolleranza in più o in meno	Legale gr.	Tolleranza in più o in meno milles.	Tolleranza per consumo di circolazione milles.	
Argento	20	35,5	800	3	20	5	50	godronato
Argento	10	27	835	3	10	5	50	reca incisi uniforme- mente in- tercalati, tre Ferti, e nodi Savoia e sei stelle
Argento	5	23	835	3	5	5	50	
Nichel.	2	29	990	—	10	10	—	
Nichel.	1	26,5	975	—	8	10	—	godronato
Nichel.	0,50	24	975	—	6	10	—	godronato
Nichel.	0,20	21,5	990	—	4	10	—	godronato
Bronzo.	0,10	22,5	came 950 10	—	5,4	15	—	liscio
			stagno 40 5					
Bronzo.	0,05	19,5	zinco 10 5	—	3,25	15	—	liscio

La moneta da L. 20 porta:

nel diritto: la Effigie Nostra a collo nudo, rivolta a sinistra e, circolarmente, la leggenda in caratteri lapidari romani « VITTORIO - EMANUELE - III - RE - E - IMPERATORE »;

nel rovescio: una quadriga procedente verso destra e recante una figura muliebre seduta, raffigurante l'Italia, che nella mano destra tiene una vittoria alata e nella sinistra un fascio littorio; in alto la parola « ITALIA »; a sinistra, dietro la quadriga, su due linee parallele, l'indicazione della data di coniazione, espressa, nella linea superiore con l'anno dell'Era fascista ed in quella inferiore con il millesimo dell'Era cristiana; nell'esergo: al centro lo scudo sabaudo sormontato da corona e sorretto da due fasci; a sinistra, in alto, « G. Romagnoli » (autore del modello), e sotto la lettera « L. »; a destra il numero « 20 » e la lettera « R » (Roma).

La moneta da L. 10 porta:

nel diritto: la Nostra Effigie a collo nudo volta a destra e, circolarmente, in caratteri lapidari romani la leggenda « VITTORIO - EMANUELE - III - RE - E - IMPERATORE »;

nel rovescio: la allegoria dell'Italia volta a destra e ritta sulla prora di una nave decorata dallo stemma sabaudo sorretto da due fasci, con nella mano sinistra una vittoria alata e nella destra un fascio littorio; all'ingiro in alto la parola « ITALIA »; a sinistra in basso, su due righe parallele, la data di coniazione espressa, nella riga superiore, con

il millesimo dell'Era cristiana ed, in quella inferiore, con l'anno dell'Era fascista; a destra, in basso, la lettera « R » (Roma); nell'esergo, al centro, il valore della moneta « L. 10 »; a destra, seguendo la cornice, il nome dell'autore del modello « G. Romagnoli ».

La moneta da L. 5 porta:

nel diritto: la Nostra Effigie a collo nudo volta a sinistra e, circolarmente, la leggenda in caratteri lapidari romani « VITT. EM. III RE - E - IMP. »;

nel rovescio: una figura muliebri con quattro putti, simboleggiante la fecondità; circolarmente in alto la parola « ITALIA »; a sinistra, sopra, lo stemma sabaudo, sotto, la data di coniazione espressa con il millesimo dell'Era cristiana; a destra, sopra, il fascio littorio, sotto, la data di coniazione espressa con l'anno dell'Era fascista; nell'esergo, al centro, il valore della moneta « L. 5 »; a sinistra, in alto, la lettera « R » (Roma); a destra, seguendo la cornice, il nome dell'autore del modello « G. Romagnoli ».

La moneta da L. 2 porta:

nel diritto: la Nostra Effigie a collo nudo volta a destra, circondata dalla leggenda in caratteri lapidari romani « VITT. EM. III - RE - E - IMP. »; in basso « G. Romagnoli » (autore del modello);

nel rovescio: un'aquila romana con ali aperte poggiata su di un fascio littorio disposto orizzontalmente con l'ascia a destra in alto e contornata da una corona di alloro, che si diparte da uno stemma sabaudo posto in basso; in giro, in alto, la parola « ITALIA »; in basso la data di coniazione, espressa a sinistra con il millesimo dell'Era cristiana ed, a destra, con l'anno dell'Era fascista; più in basso ancora, diviso dallo stemma sabaudo, il valore della moneta « L. 2 »; sotto l'indicazione dell'anno dell'Era fascista, la lettera « R » (Roma).

La moneta da L. 1 porta:

nel diritto: la Nostra Effigie a collo nudo rivolta a sinistra, circondata dalla leggenda in caratteri lapidari romani « VITTORIO - EMANUELE - III - RE - E - IMP. »; in basso « G. Romagnoli » (autore del modello);

nel rovescio: un'aquila ad ali aperte; dietro questa, sul fondo, un fascio littorio con l'ascia volta a destra; circolarmente, la parola « ITALIA »; in basso, al centro, lo stemma sabaudo; ai lati di questo, il valore della moneta indicato con « L. » a sinistra, e « 1 » a destra; ai lati ed al disotto delle ali, la data di coniazione, espressa a sinistra con il millesimo dell'Era cristiana ed a destra con l'anno dell'Era fascista; al disotto del millesimo dell'Era cristiana, la lettera « R » (Roma).

La moneta da 50 centesimi porta:

nel diritto: la Nostra Effigie a collo nudo volta a destra, circondata dalla leggenda in caratteri lapidari romani « VITT. EMAN. III - RE - E - IMP. »; in basso « G. Romagnoli » (autore del modello);

nel rovescio: un'aquila ad ali aperte volta a destra e vista di fianco, poggiata su un fascio littorio posto orizzontalmente con l'ascia in alto a destra; in alto, orizzontalmente, la parola « ITALIA »; in basso, lo stemma sabaudo con ai lati il valore della moneta (a sinistra « C. », a destra « 50 »); a sinistra la data di coniazione disposta su due righe, nella superiore, espressa con il millesimo dell'Era cristiana e, nell'inferiore, con l'anno dell'Era fascista; in basso a sinistra la lettera « R » (Roma).

La moneta da centesimi 20 porta:

nel diritto: la Nostra Effigie a collo nudo volta a sinistra, circondata dalla leggenda in caratteri lapidari romani « VITT. EM. III RE - E - IMP. »; in basso « G. Romagnoli » (autore del modello);

nel rovescio: una figura allegorica dell'Italia volta a destra; a sinistra in primo piano un fascio littorio con l'ascia volta a sinistra e con sovrapposto uno stemma sabaudo; a destra sul fondo e seguendo la cornice, la parola « ITALIA »; in basso, al centro, l'indicazione del valore « C. 20 »; a sinistra, la data di coniazione espressa con l'anno dell'Era fascista; a destra, la stessa data espressa con il millesimo dell'Era cristiana; a sinistra, in basso, la lettera « R » (Roma).

La moneta da centesimi 10 porta:

nel diritto: la Nostra Effigie a collo nudo volta a sinistra e, circolarmente, la leggenda in caratteri lapidari romani « VITT. EM. III - RE - E - IMP. »;

nel rovescio: un fascio littorio con l'ascia a destra sormentata dallo stemma sabaudo e dal quale si dipartono verso sinistra una spiga di grano e verso destra due foglie di quercia, in alto la parola « ITALIA »; in basso, a sinistra, la lettera « C. » e sotto, l'anno di coniazione espresso con il millesimo dell'Era cristiana; a destra il numero « 10 » e, sotto, l'anno di coniazione espresso con l'anno dell'Era fascista; a sinistra a fianco della spiga di grano la lettera « R » (Roma); in basso, seguendo la cornice, « G. Romagnoli » (autore del modello).

La moneta da centesimi 5 porta:

nel diritto: la Nostra Effigie a collo nudo e volta a destra e, circolarmente, la leggenda in caratteri lapidari romani « VITT. EM. III - RE - E - IMP. »;

nel rovescio: un'aquila ad ali spiegate volta di fronte e poggiata su di un fascio littorio, disposto orizzontalmente con l'ascia in alto a destra; in alto, la parola « ITALIA »; in basso, lo stemma sabaudo compreso tra la lettera « C. » ed il numero « 5 », indicante il valore della moneta; più in basso ancora, seguendo la cornice « G. Romagnoli » (autore del modello); ai lati del fascio, a sinistra, la data di coniazione indicata con il millesimo dell'Era cristiana e, sotto, la lettera « R » (Roma); a destra, la data di coniazione indicata con l'anno dell'Era fascista.

Art. 3.

È approvato il tipo delle suddette monete d'argento, di nichelio e di bronzo conforme alle rispettive descrizioni tecniche, di cui al precedente art. 2, ed agli annessi disegni, visti, d'ordine Nostro, dal Ministro per le finanze.

Le impronte, eseguite in conformità delle anzidette descrizioni tecniche, saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'Archivio di Stato.

Art. 4.

Le monete d'argento, di nichelio e di bronzo di cui al presente decreto, avranno corso legale in tutto il Regno a partire dal 9 maggio 1937-XV, col potere liberatorio stabilito dalle vigenti disposizioni per le monete di eguale taglio attualmente in circolazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 settembre 1936 - Anno XIV,

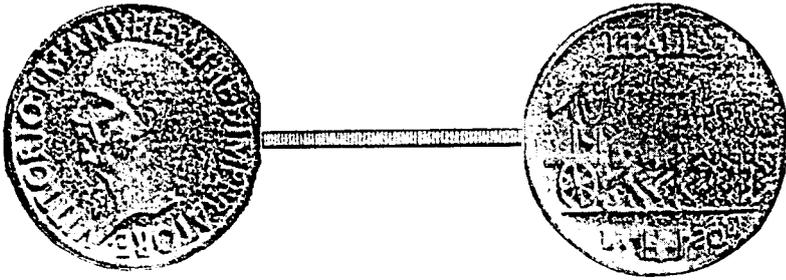
VITTORIO EMANUELE.

DI REVEL.

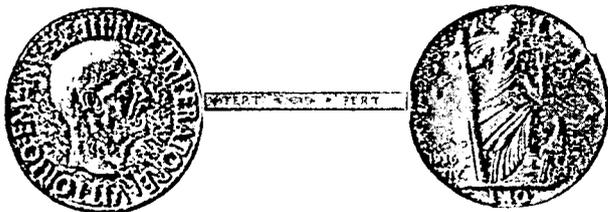
Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 335, foglio 42. — MANCINI.

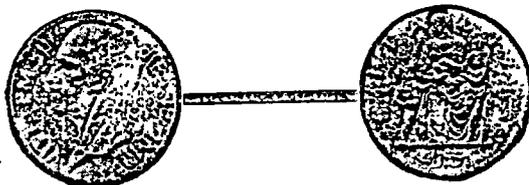
MONETE D'ARGENTO



L. 20
35,5 millimetri.



L. 10
27 millimetri.

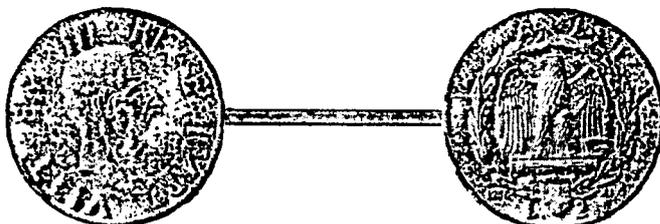


L. 5
23 millimetri.

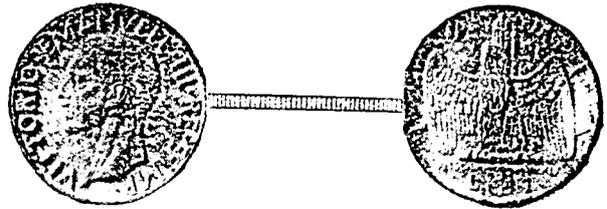
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

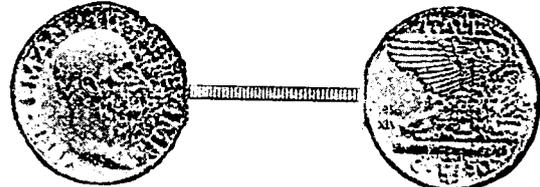
MONETE DI NICHELIO



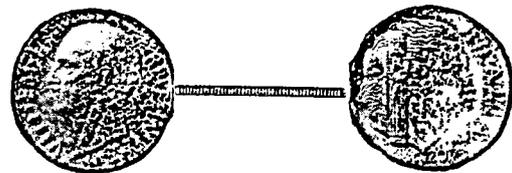
L. 2
29 millimetri.



L. 1
25,5 millimetri.



L. 0,50
24 millimetri.

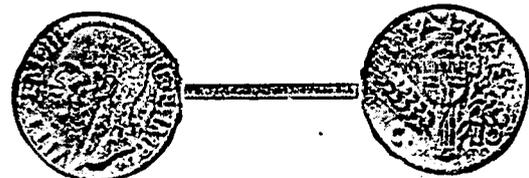


L. 0,20
21,5 millimetri.

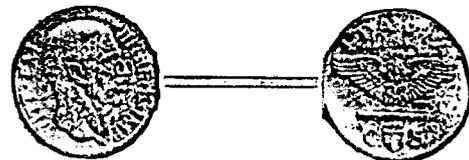
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

MONETE DI BRONZO



L. 0,10
22,5 millimetri.



L. 0,05
19,5 millimetri.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

REGIO DECRETO 29 ottobre 1936-XV, n. 2512.

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto al servizio della ferrovia Poggibonsi-Colle Val d'Elsa.

N. 2512. R. decreto 29 ottobre 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto al servizio della ferrovia Poggibonsi-Colle Val d'Elsa.

Visto, *il Guardastgilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO-LEGGE 29 aprile 1937-XV, n. 554.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata e agli stati di previsione della spesa di diversi Ministeri nonché ai bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1936-37, ed altri indifferibili provvedimenti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Viste le leggi 16 aprile 1936, nn. 726, 732, 742, 743, 764, 808 e 825; 20 aprile 1936, nn. 756 e 817; 4 maggio 1936, n. 844; 28 maggio 1936, nn. 1017 e 1018; 4 giugno 1936, n. 1086, e 8 giugno 1936, n. 1087;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti iscritti per l'esercizio finanziario 1936-37, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa dei diversi Ministeri, nonché in alcuni bilanci di Aziende autonome e di adottare altri indifferibili provvedimenti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1936-37, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, delle colonie, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste, delle corporazioni e per la stampa e la propaganda, per l'esercizio finanziario 1936-37, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella B, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, del Fondo di massa del Corpo della Regia guardia di finanza, delle Ferrovie della Cirenaica, della Regia azienda monopolio banane, dell'Azienda autonoma statale della strada, dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1936-37, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella C, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 4.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a provvedere, con suo decreto, alla sistemazione delle obbligazioni emesse dal Governo dell'ex Regno di Dalmazia con leggi 18 febbraio 1891, n. 10, 11 settembre 1898, n. 27, 10 ottobre 1906, n. 35, e 12 giugno 1911, n. 27, riflettenti il prestito per miglierie agrarie, nonché di quelle emesse per il prestito comunale con le leggi 15 ottobre 1895, n. 32, e 10 ottobre 1908, n. 21, per conto del Fondo provinciale del Regno di Dalmazia, le une e le altre censite a cura del commissario civile di Zara con notificazione del 6 aprile 1922 ed in possesso di persone residenti nel territorio d'Italia.

Gli atti occorrenti per la sistemazione predetta sono esenti da qualsiasi tassa di bollo.

Art. 5.

Per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale di New-York del 1939 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 1936-37, la spesa di L. 10.000.000 da inserirsi nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, con decreti del Ministro per le finanze, in relazione al fabbisogno.

Art. 6.

Per la ulteriore partecipazione dello Stato alla formazione del capitale azionario della Società coloniale italiana è autorizzata la spesa di L. 1.600.000 da inserirsi nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1936-37.

Art. 7.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1936-37 l'ulteriore assegnazione straordinaria di L. 10.000.000 per provvista e allestimento di materiali tecnici per l'Amministrazione della guerra.

Art. 8.

L'autorizzazione di spesa di cui all'art. 12 del R. decreto-legge 24 settembre 1936, n. 1755, per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale di Parigi del 1937, è elevata a L. 13.500.000.

Art. 9.

Per la rinnovazione di materiale profilattico per la sanità pubblica è autorizzata la spesa di L. 1.000.000 da inserirsi nello stato di previsione del Ministero dell'interno in ragione di L. 500.000 per l'esercizio finanziario 1936-37 e di L. 500.000 per l'esercizio finanziario 1937-38.

Art. 10.

È autorizzata a favore dell'Istituto centrale di statistica, per l'esercizio finanziario 1936-37, l'assegnazione straordinaria di L. 1.000.000 per l'esecuzione del censimento industriale e commerciale dell'anno 1938, da inserirsi nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze.

Art. 11.

È autorizzata, a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1936-37, l'assegnazione della somma di L. 200.000 per l'adattamento del castello di Eboli a sede di riformatorio giudiziario.

Art. 12.

La Società anonima Manifatture cotoniere meridionali, con i pagamenti sinora effettuati in seguito al riassetto

finanziario previsto dal R. decreto-legge 22 dicembre 1930, n. 1758, è esonerata da qualsiasi altro obbligo verso il Ministero delle finanze, in dipendenza della convenzione 12 ottobre 1925, relativa alle forniture germaniche in conto riparazioni dei danni di guerra.

Art. 13.

L'ultimo comma della lettera b) dell'art. 1 del R. decreto 3 giugno 1926, n. 941, concernente le indennità al personale dell'Amministrazione dello Stato incaricato di missione all'estero è modificato come appresso:

« Tale aumento non si applica per il soggiorno in Albania e negli Stati che non hanno sistema monetario proprio; e qualora in essi si faccia prevalentemente uso di valuta a corso inferiore alla pari, o con aggio rispetto alla lira non superiore al 50 per cento, si applicano le riduzioni del comma seguente ».

La presente disposizione ha vigore dal 5 ottobre 1936-XIV.

Art. 14.

Per l'arredamento e il completamento della nuova sede della Regia ambasciata in Parigi è autorizzata la spesa di L. 5.000.000 da iscriversi nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1936-37.

Art. 15.

L'assegnazione di cui all'art. 5 del R. decreto-legge 6 febbraio 1936, n. 236, è ulteriormente aumentata della somma di L. 25.000.000.

Detta somma sarà erogata con mandati diretti, in rimborso di spese concernenti provvidenze demografiche per eventi verificatisi nell'esercizio 1936-37.

Il rimborso sarà disposto su presentazione da parte dell'Amministrazione o ente interessato, di apposito elenco in cui verranno indicati i singoli beneficiari e la somma a ciascuno corrisposta.

Art. 16.

Per l'esercizio 1936-37, l'assegnazione a carico delle spese complementari delle Ferrovie dello Stato per il rinnovamento del materiale rotabile, è stabilita in misura del 5 per cento dei prodotti del traffico.

È inoltre approvata l'inserzione fra le spese complementari anzidette della somma di L. 45.000.000, per migliorie ed aumenti patrimoniali alle linee ed agli impianti a carico dell'esercizio.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1937 - Anno XV.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI -- DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 maggio 1937 - Anno XV.
Atti del Governo, registro 185, foglio 53. — MANCINI.

TABELLA A.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1936-37.

In aumento:

Cap. n. 32 — Avanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ecc.	L. 140.000.000 —
Cap. n. 115 — Proventi e ricuperi per lavorazioni eseguite dalla Regia zecca, ecc.	» 1.100.000 —
Cap. n. 120 — Rimborsi e concorsi, ecc. (Ministero finanze)	» 40.000 —
Cap. n. 152 — Rimborsi e concorsi, ecc. (Ministero agricoltura e foreste)	» 82.425,46
Cap. n. 155 — Rimborso da aziende autonome, ecc.	» 250.000 —
Cap. n. 197 — Entrate eventuali e diverse dei Ministeri	» 77.000 —
Cap. n. 199 — Entrate eventuali, ecc., del Provveditorato, ecc.	» 90.000 —
Cap. n. 291 — Entrate eventuali per ricupero di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte straordinaria del bilancio	» 547.000 —
Cap. n. 299 — Somma da ricavarsi con emissioni di titoli, ecc.	» 15.780 —
Totale	L. 142.202.205,46

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

TABELLA B.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1936-37.

**CONTTO DELLA COMPETENZA,
MINISTERO DELLE FINANZE.**

a) In aumento:

Cap. n. 34 — Premi di operosità, ecc. (Presidenza)	L. 25.000 —
Cap. n. 35 — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	» 205.000 —
Cap. n. 46 — Assegno all'Istituto centrale di statistica, ecc.	» 254.000 —
Cap. n. 65 — Diarie giornaliera, ecc. (M.V.S.N.)	» 1.700.000 —
Cap. n. 66-bis — Spese per l'impianto dei campi di tiro a segno, ecc. (M.V.S.N.)	» 50.000 —
Cap. n. 67 — Fitto, ecc. (M.V.S.N.)	» 367.000 —
Cap. n. 68 — Indennità eventuali, ecc. (M.V.S.N.)	» 450.000 —
Cap. n. 69 — Impianti, ecc. (M.V.S.N.)	» 500.000 —
Cap. n. 70 — Provvista, manutenzione e trasporto di vestiario, ecc. (M.V.S.N.)	» 3.800.000 —
Cap. n. 71 — Provvista, ecc. di mobili, ecc. (M.V.S.N.)	» 200.000 —
Cap. n. 72 — Provvista di munizioni di prima dotazione, ecc. (M.V.S.N.)	» 2.640.000 —
Cap. n. 73 — Spese per opere assistenziali, ecc. (M.V.S.N.)	» 250.000 —
Cap. n. 76 — Premi di operosità, ecc. (M.V.S.N.)	» 5.000 —
Cap. n. 87 — Premi di operosità, ecc. (Corte dei conti)	» 90.000 —
Cap. n. 102 — Spese casuali (scambi e valute)	» 15.000 —
Cap. n. 102-bis (di nuova istituzione) — Spese di manutenzione dei locali sede del Sottosegretariato (scambi e valute)	» 5.000 —
Cap. n. 114 — Assegni fissi per spese d'ufficio alle intendenze, ecc.	» 50.000 —
Cap. n. 121 — Sussidi ad impiegati di ruolo, ecc., delle ragionerie centrali, ecc.	» 10.000 —
Cap. n. 123 — Indennità per missioni e traslochi, ecc.	» 100.000 —
Cap. n. 129 — Spese casuali	» 80.000 —
Cap. n. 138 — Spese generali d'esercizio della zecca, ecc.	» 450.000 —

Cap. n. 139 — Mercedi, cottimi, ecc., agli operai della Regia Zecca, ecc.	L. 650.000 —
Cap. n. 141 (modificata la denominazione) — Spese inerenti all'allestimento ed alla spedizione dei titoli di debito pubblico e spese varie occorrenti per le operazioni di debito pubblico	200.000 —
Cap. n. 144 — Spese di commissione, di cambio, ecc.	250.000 —
Cap. n. 145 — Indennità di missione, ecc. per i servizi del Tesoro all'estero	50.000 —
Cap. n. 148 — Compenso alla Banca d'Italia, ecc.	4.050.000 —
Cap. n. 151 — Spese d'ufficio, ecc. (Provveditorato generale)	3.685.000 —
Cap. n. 152 — Spese per forniture di carta bianca, ecc. (Provveditorato generale)	4.000.000 —
Cap. n. 157 — Indennità di viaggio, ecc. (Servizi per la finanza locale)	15.000 —
Cap. n. 165 — Spese e remunerazioni, ecc. (Lotto e lotterio)	20.000 —
Cap. n. 174 — Casermaggio, ecc. (Regia guardia di finanza)	800.000 —
Cap. n. 185 — Assegni fissi per spese d'ufficio per le amministrazioni esterne del catasto, ecc.	106.500 —
Cap. n. 197 — Indennità di viaggio e di soggiorno, ecc. (Tasse sugli affari)	450.000 —
Cap. n. 213 (modificata la denominazione) — Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai cinematografi, sugli spettacoli e trattenimenti pubblici, per la bollatura delle carte da giuoco; per l'accertamento e la riscossione delle tasse e dei proventi relativi ai servizi della radiofonia; spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro della tassa di scambio compreso l'aggio agli industriali, commercianti ed esercenti ed in genere per le tasse ed imposte indirette sugli affari, nonché premi per la scoperta delle relative violazioni. Spese generali per il funzionamento delle commissioni interprovinciali e centrali istituite dalla legge 12 giugno 1930, n. 742 (Spesa obbligatoria)	110.000 —
Cap. n. 222 — Spese per l'amministrazione e manutenzione delle speciali proprietà demaniali, ecc.	316.000 —
Cap. n. 225 — Spese di amministrazione, ecc. Canali Cavour	200.000 —
Cap. n. 257 — Mercedi alle visitatrici doganali	5.000 —
Cap. n. 271 — Spese per la beneficenza romana.	3.866.700 —
Cap. n. 280 — Contributo dello Stato nel pagamento delle semestralità dei mutui ipotecari contratti da privati, ecc.	900.000 —
Cap. n. 312 — Concorso sul pagamento degli interessi, ecc.	1.147.500 —
Cap. n. 327-bis (di nuova istituzione) — Assegnazione straordinaria all'Istituto centrale di statistica per l'esecuzione del censimento industriale e commerciale	1.000.000 —
Cap. n. 345 — Assegnazione straordinaria per la integrazione, ecc. del naviglio adibito alla vigilanza finanziaria, ecc.	303.000 —
Cap. n. 368-bis (di nuova istituzione) — Spese per l'arredamento e per la trasformazione dei locali da destinarsi ai laboratori chimici compartimentali delle dogane in Palermo, Trieste e Bolzano	80.000 —
Cap. n. 391-VIII (di nuova istituzione) — Partecipazione dello Stato alla formazione del capitale azionario della Società coloniale italiana	1.600.000 —
Cap. n. 393 — Annualità di riscatto delle ferrovie Reali sarde, ecc.	15.780 —
Cap. n. 397 — Anticipazione alle Amministrazioni degli ospedali riuniti di Roma, ecc.	6.000.000 —
Cap. n. 422 (aggiunto, in conto competenza) — Interessi passivi sulle somme dovute ai comuni di Roma, ecc.	500 —
Cap. n. 432 (aggiunto, in conto competenza) — Rimborso all'Amministrazione ferroviaria, ecc.	7.428.850 —
Cap. n. 434 (aggiunto, in conto competenza) — Contributi e sovvenzioni straordinarie diverse	900.000 —
Cap. n. 493 (aggiunto, in conto competenza) — Acquisti eventuali di stabili e terreni	4.500 —
Cap. n. 496 (aggiunto, in conto competenza) — Spesa per l'acquisto e l'adattamento del castello di Eboli da destinare a sede di riformatorio giudiziario	200.000 —
Cap. n. 510 (aggiunto, in conto competenza) — Premi di operosità, ecc. al personale provinciale delle dogane, ecc.	100.000 —

Cap. n. 514 (aggiunto, in conto competenza) — Spese varie (esclusi i premi di operosità, ecc.) per gli studi e l'applicazione dei provvedimenti inerenti alla disciplina dell'approvvigionamento di talune merci estere, ecc.	L. 200.000 —
Totale degli aumenti	L. 49.960.330 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 98-ter — Spese inerenti ai rapporti con rappresentanze, ecc.	L. 15.000 —
Cap. n. 172 — Indennità, ecc. (Regia guardia di finanza)	800.000 —
Cap. n. 282 — Contributi diretti dello Stato a favore dell'Unione edilizia, ecc.	900.000 —
Cap. n. 335 — Pensioni ed assegni ai veterani delle campagne di guerra, ecc.	106.500 —
Totale delle diminuzioni	L. 1.821.500 —

c) Modifica di denominazione:

Cap. n. 254 — Restituzione delle imposte di fabbricazione sui prodotti esportati, restituzione delle imposte di fabbricazione e di quelle sul consumo del gas e dell'energia elettrica indebitamente percepite, restituzione dell'imposta di fabbricazione sull'acido acetico adoperato nelle industrie, spese per premi di denaturazione degli alcool provenienti da materie vinose e per indennizzi all'esportazione del marsala e del vermouth. (Spesa obbligatoria).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

a) In aumento:

Cap. n. 2 — Spese per le biblioteche	L. 20.000 —
Cap. n. 6 — Indennità di tramutamento e di missione al personale, ecc.	20.000 —
Cap. n. 9 — Premi di operosità, ecc.	50.000 —
Cap. n. 10 — Sussidi al personale, ecc.	10.000 —
Cap. n. 11 — Sussidi ad impiegati invalidi, ecc.	20.000 —
Cap. n. 43 — Mantenimento e trasporto dei detenuti, ecc.	10.000.000 —
Cap. n. 44 — Mantenimento e trasporto dei minorenni ricoverati nelle case di rieducazione, ecc.	3.000.000 —
Cap. n. 57 (aggiunto, in conto competenza) — Spese inerenti all'attuazione della riforma del Codice di procedura civile, ecc.	100.000 —
Totale degli aumenti	L. 13.220.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 28 — Spese inerenti alla estradizione, ecc.	L. 20.000 —
Cap. n. 42 — Indennità di tramutamento e di missione, ecc.	100.000 —
Totale delle diminuzioni	L. 120.000 —

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

a) In aumento:

Cap. n. 5 — Tipografia riservata	L. 20.000 —
Cap. n. 10 — Spese segrete	54.000 —
Cap. n. 17 (modificata la denominazione) — Fitto di locali ad uso dell'Amministrazione centrale e degli uffici periferici nell'interno del Regno - Eventuali spese di manutenzione dei locali medesimi	90.000 —
Cap. n. 21 — Spese per materiali sanitari, ecc.	50.000 —
Cap. n. 27 — Indennità di trasferimento e di primo stabilimento, ecc.	700.000 —
Cap. n. 31 — Congressi, conferenze, esposizioni, mostre, ecc.	600.000 —
Cap. n. 32 — Assegno per il funzionamento dell'Istituto internazionale per la cinematografia educativa, ecc.	75.000 —
Cap. n. 52 — Scuole sussidiate	1.500.000 —
Cap. n. 66 — Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali	3.239.000 —
Cap. n. 73-ter (di nuova istituzione) — Quota parte dovuta dall'Italia sulle spese per il controllo di nuovo intervento in Spagna	5.000.000 —
Cap. n. 73-quinquies (di nuova istituzione) — Lavori di manutenzione straordinaria per la sede demaniale della Regia legazione di Sofia	150.000 —

Cap. n. 73- <i>sexies</i> (di nuova istituzione) — Spese per l'arredamento e il completamento della nuova sede della Regia ambasciata in Parigi	L.	5.000.000 —
Totale degli aumenti	L.	16.478.000 —

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 41 — Stipendi ed indennità ai sanitari, ecc.	L.	50.000 —
Cap. n. 68 — Contributo straordinario alla Cassa speciale pensioni per i funzionari del soppresso Commissariato generale dell'emigrazione, ecc.	»	90.000 —
Cap. n. 70 — Spese per il funzionamento dell'ufficio istituito in Vienna, ecc.	»	20.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	160.000 —

MINISTERO DELLE COLONIE.

In aumento:

Cap. n. 6 — Manutenzione, ecc. adattamenti ed impianti, ecc.	L.	45.000 —
--	----	----------

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

a) *In aumento:*

Cap. n. 3 — Spese di manutenzione, ecc.	L.	80.000 —
Cap. n. 5 — Premi di operosità, ecc.	»	100.000 —
Cap. n. 6 — Indennità e spese per ispezioni, ecc.	»	1.010.000 —
Cap. n. 8 — Sussidi ad impiegati ed insegnanti, ecc.	»	20.000 —
Cap. n. 47 — Regie scuole, ecc. di avviamento professionale - Stipendi, ecc.	»	3.000.000 —
Cap. n. 56 — Spese per gli esami di ammissione, ecc.	»	2.600.000 —
Cap. n. 83 — Contributo al Consorzio delle scuole professionali per la maestranza marittima, ecc.	»	150.000 —
Cap. n. 103 — Spesa per incoraggiamenti a ricerche di carattere scientifico, ecc.	»	45.000 —
Cap. n. 117 — Contributo a favore dell'Istituto di studi romani, ecc.	»	65.000 —
Cap. n. 125 — Spese per il pensionato artistico, ecc.	»	80.000 —
Cap. n. 133 — Spese per la manutenzione, ecc. dei monumenti, ecc.	»	1.460 —
Cap. n. 139 — Soprintendenze alle antichità, ecc.	»	673.374,84
Cap. n. 167 — Contributo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale fascista di cultura, ecc.	»	37.000 —
Cap. n. 172- <i>bis</i> (di nuova istituzione) — Contributo straordinario alla Commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale per la revisione dei testi scolastici stranieri	»	5.000 —
Totale degli aumenti	L.	7.816.834,84

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 19 — Spese di ufficio e di cancelleria, ecc.	L.	250.000 —
Cap. n. 24 — Indennità di missione, ecc.	»	10.000 —
Cap. n. 42 — Sussidi e spese per la propaganda, ecc.	»	40.000 —
Cap. n. 44 — Fondo destinato alle spese degli enti culturali, ecc.	»	110.000 —
Cap. n. 43 — Regie scuole e Regie corsi secondari di avviamento professionale, ecc.	»	160.000 —
Cap. n. 50 — Affitto e conduzione di terreni, ecc.	»	100.000 —
Cap. n. 59 — Regie istituti medi d'istruzione. Spese per l'acquisto, ecc.	»	5.000 —
Cap. n. 69 — Posti gratuiti e semigratuiti, ecc.	»	150.000 —
Cap. n. 95- <i>bis</i> — Stipendi, ecc. da corrisponderci al personale dirigente del Consiglio nazionale delle ricerche, ecc.	»	300.000 —
Cap. n. 99 — Sussidi e incoraggiamenti ad istituti superiori di istruzione commerciale, ecc.	»	20.000 —
Cap. n. 104 — Fondazioni, posti gratuiti, pensioni, ecc.	»	45.000 —
Cap. n. 109 — Biblioteche governative, ecc.	»	32.000 —
Cap. n. 111 — Spese per restauri di materiale bibliografico, ecc.	»	2.000 —

Cap. n. 112 — Assegni a biblioteche non governative, ecc.	L.	4.000 —
Cap. n. 113 — Sussidi, premi ed assegni a biblioteche popolari, ecc.	»	2.000 —
Cap. n. 124 — Contributi ordinari e straordinari per istituzione, ecc.	»	230.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	1.460.000 —

MINISTERO DELL'INTERNO.

a) *In aumento:*

Cap. n. 3 — Indennità di traslocamento al personale civile	L.	20.000 —
Cap. n. 4 — Indennità di missione al personale civile, ecc.	»	30.000 —
Cap. n. 7 — Premi di operosità, ecc. al personale subalterno, ecc.	»	8.000 —
Cap. n. 11 — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc.	»	16.111 —
Cap. n. 13 — Abbonamento, ecc. delle stazioni radiotelegrafiche, ecc.	»	1.750.000 —
Cap. n. 16 — Consigli e Commissioni. Spese relative	»	130.000 —
Cap. n. 52 — Contributi e sussidi per la profilassi, ecc. antimalarica, ecc.	»	1.007.000 —
Cap. n. 81 — Spese per il servizio di investigazione politica	»	10.500.000 —
Cap. n. 100 — Spese per la preparazione dei vaccini immunizzanti, ecc.	»	150.000 —
Cap. n. 100- <i>bis</i> (di nuova istituzione) — Spese per la rinnovazione del materiale profilattico	»	500.000 —
Totale degli aumenti	L.	14.111.111 —

b) *In diminuzione:*

Cap. n. — Spese per il funzionamento delle Commissioni centrali, ecc.	L.	8.000 —
---	----	---------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

a) *In aumento:*

Cap. n. 8 — Incaricati stabili - Compensi, ecc.	L.	50.000 —
Cap. n. 27- <i>bis</i> — Spese inerenti alla formazione, ecc. degli albi degli appaltatori di opere pubbliche, ecc.	»	200.000 —
Cap. n. 70 — Spese, ecc. per l'escavazione di porti, ecc.	»	895.000 —
Cap. n. 76 — Incaricati provvisori ed operai temporanei, ecc.	»	250.000 —
Cap. n. 125 — Opere pubbliche in gestione del Provveditorato di Caserta	»	244.000 —
Cap. n. 155 — Acquedotti, opere igieniche, ecc. (Italia centrale. Annualità)	»	2.000.000 —
Totale degli aumenti	L.	3.139.000 —

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 6 — Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale, ecc. - Indennità, ecc.	L.	50.000 —
Cap. n. 61 — Manutenzione, ecc. dei porti (Provveditorato di Bari)	»	595.000 —
Cap. n. 86 — Spese per l'impianto, ecc. del Provveditorato, ecc.	»	250.000 —
Cap. n. 161 — Acquedotti, opere igieniche, ecc. (Italia meridionale. Annualità)	»	2.000.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	2.695.000 —

c) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 26 — Spese relative ai lavori eventuali in conseguenza di contravvenzioni alla polizia delle strade e dei porti, alle disposizioni di polizia idraulica ed alle norme antisismiche.	»	—
---	---	---

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

a) *In aumento:*

Cap. n. 4 — Sussidi agli impiegati, ecc. dell'Amministrazione centrale e provinciale	L.	4.000 —
Cap. n. 5 — Sussidi agli impiegati, uscleri, ecc. già appartenenti all'Amministrazione centrale, ecc.	»	3.000 —

Cap. n. 7 — Ispezioni e missioni, ecc.	L.	25.000 —
Cap. n. 8 — Spese di telegrammi	»	50.000 —
Cap. n. 12 — Spese casuali	»	10.000 —
Cap. n. 31 — Attrezzi, arredi, ecc. per le Capitanerie di porto ecc.	»	60.000 —
Cap. n. 35 — Indennità, ecc. (Milizia portuaria)	»	30.000 —
Cap. n. 37 — Spese per educazione fisica, ecc. (Milizia portuaria)	»	40.000 —
Cap. n. 38 — Manutenzione ordinaria dei fabbricati, ecc. (Milizia portuaria)	»	100.000 —
Cap. n. 47 — Indennità di trasferta, ecc. al personale di ruolo dell'Amministrazione centrale dell'Ispektorato, ecc.	»	50.000 —
Cap. n. 49 — Fitti e canoni	»	50.000 —
Cap. n. 51 — Spese d'ufficio per i Circoli ferroviari di ispezione	»	50.000 —
Cap. n. 79 — Indennità di trasferta al personale dell'Amministrazione centrale, ecc.	»	100.000 —
Cap. n. 100 (aggiunto, in conto competenza modificata la denominazione) — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori al 1936-37	»	15.000 —

Totale degli aumenti L. 587.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 34 — Stipendi, ecc. (Milizia portuaria)	L.	170.000 —
Cap. n. 67 — Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale, ecc.	»	50.000 —
Cap. n. 68 — Sovvenzioni alle tramvie, ecc.	»	100.000 —
Cap. n. 72 — Ufficiali delle capitanerie di porto, ecc. Indennità, ecc.	»	60.000 —
Cap. n. 75 — Compensi di costruzione, modificazione, ecc. a favore dell'industria delle costruzioni navali, ecc.	»	107.000 —
Cap. n. 86 — Spese per costruzione di strade ferrate in concessione, ecc.	»	100.000 —

Totale delle diminuzioni L. 587.000 —

MINISTERO DELLA GUERRA.

a) In aumento:

Cap. n. 22 — Spese generale dei corpi, ecc.	L.	20.000 —
Cap. n. 55 — Carabinieri Reali, Corredo, ecc.	»	10.000.000 —
Cap. n. 59 — Premi per invenzioni, ecc.	»	120.000 —
Cap. n. 60 — Contributo, ecc. all'ammortamento del mutuo, ecc. per le case degli impiegati dello Stato, ecc.	»	476.494,55
Cap. n. 63 — Provvista o allestimento di materiali tecnici per rifornimento delle dotazioni, ecc.	»	10.000.000 —

Totale degli aumenti L. 20.616.494,55

b) In diminuzione:

Cap. n. 23 — Corredo alle truppe, ecc.	L.	10.000.000 —
Cap. n. 34 — Servizi di artiglieria, ecc.	»	220.000 —
Cap. n. 36 — Servizi del genio, ecc.	»	201.494,55
Cap. n. 42 — Spese di trasporto, ecc.	»	40.000 —

Totale delle diminuzioni L. 10.461.494,55

MINISTERO DELLA MARINA.

a) In aumento:

Cap. n. 12 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc.	L.	100.000
Cap. n. 13 — Spese di viaggio ed indennità di missione al personale, ecc.	»	30.000
Cap. n. 29 — Corpo Reale equipaggi marittimi - Vestiario	»	5.250.000
Cap. n. 30 — Corpo Reale equipaggi marittimi - Viveri	»	11.500.000
Cap. n. 31 — Corpo Reale equipaggi marittimi - Soprassoldi, ecc.	»	2.100.000
Cap. n. 37 — Indennità di missione e di tramutamento per gli ufficiali, ecc.	»	850.000
Cap. n. 38 — Indennità per viaggi collettivi, ecc.	»	750.000

Cap. n. 39 — Premi per invenzioni, ecc.	L.	5.500
Cap. n. 41 — Armamenti navali (Competenze di bordo), ecc.	»	5.700.000
Cap. n. 42 — Istituti di marina, ecc.	»	495.000
Cap. n. 50 — Fitto di locali e canoni d'acqua per la marina militare	»	800.000
Cap. n. 63 — Mercedi giornaliera, cottimo, ecc.	»	4.600.000

Totale degli aumenti L. 32.180.500

b) In diminuzione:

Cap. n. 33 — Servizio semaforico e radiotelegrafico, ecc.	L.	5.500
Cap. n. 60 — Materiali per lavori di nuove costruzioni, ecc.	»	3.500.000

Totale delle diminuzioni L. 3.505.500

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

In aumento:

Cap. n. 10 — Spese generali per gli Uffici, ecc.	L.	1.000.000 —
Cap. n. 12 — Spese di trasporto di materiali, ecc.	»	5.000.000 —
Cap. n. 22 — Indennità e soprassoldi vari al personale, ecc.	»	15.000.000 —
Cap. n. 23 — Spese di viaggio, ecc.	»	700.000 —
Cap. n. 24 — Indennizzo privilegiato aeronautico, sussidi, ecc.	»	1.000.000 —
Cap. n. 25 — Spese sanitarie, ecc.	»	400.000 —
Cap. n. 37 — Personale lavorante - Paghe, ecc.	»	6.400.000 —

Totale L. 36.700.000 —

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

a) In aumento:

Cap. n. 6 — Premi di operosità, ecc.	L.	70.000 —
Cap. n. 16 — Spese per il funzionamento degli Ispettorati dell'agricoltura, ecc.	»	295.000 —
Cap. n. 21 — Contributi ad Enti ed Uffici inter. nazionali, ecc.	»	63.000 —
Cap. n. 36 — Spese, ecc. per istituti sperimentali ecc.	»	80.000 —
Cap. n. 53 — Spese per il funzionamento delle Scuole della infanzia, ecc.	»	22.425,46

Totale degli aumenti L. 540.425,46

b) In diminuzione:

Cap. n. 5 — Indennità, ecc. per missioni o trattamenti del personale compartimentale, ecc.	L.	10.000 —
Cap. n. 22 — Contributi e spese per l'esecuzione dei provvedimenti, ecc.	»	23.000 —
Cap. n. 24 — Spese per lo studio dei problemi, ecc.	»	55.000 —
Cap. n. 32 — Contributi e spese per il progresso della viticoltura, ecc.	»	15.000 —
Cap. n. 34 — Spese per il funzionamento delle Regie stazioni, ecc.	»	40.000 —
Cap. n. 43 — Spese per l'organizzazione dei cacciatori, ecc.	»	20.000 —
Cap. n. 48 — Delimitazione delle zone da assoggettare al regime dei vincoli, ecc.	»	50.000 —
Cap. n. 49 — Istruzione forestale (scuole, ecc.).	»	30.000 —
Cap. n. 60 — Manutenzione delle opere comprese nei bacini montani	»	15.000 —
Cap. n. 66 — Indennità, ecc. per missioni, ecc.	»	15.000 —
Cap. n. 74 — Spese varie per il funzionamento delle Commissioni provinciali per la propaganda, ecc.	»	80.000 —
Cap. n. 81 — Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui per miglioramenti, ecc.	»	100.000 —
Cap. n. 84 — Concorso, ecc. negli interessi sui mutui, ecc. per la bonifica integrale, ecc. (Ferrara).	»	65.000 —
Cap. n. 85 — Concorso, ecc. negli interessi sui mutui, ecc. per la bonifica integrale, ecc. (Rovigo).	»	65.000 —
Cap. n. 86 — Concorso, ecc. sui mutui, ecc. per la bonifica integrale, ecc. (Bologna, ecc.).	»	50.000 —

Cap. n. 116 — Spese per la costruzione di strade rurali, ecc. (provincia di Ferrara)	L. 2.500.000 —
Totale delle diminuzioni	L. 3.073.000 —

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI.

a) *In aumento:*

Cap. n. 6 — Indennità, assegni ecc., per ispezioni, ecc.	30.000 —
Cap. n. 23 — Spese per l'impianto, ecc. degli uffici numerari, ecc.	27.000 —
Cap. n. 37 — Acquisto, ecc. del materiale metrico, ecc.	10.000 —
Cap. n. 38 — Spese d'ufficio, ecc.	10.000 —
Cap. n. 68-bis (di nuova istituzione) — Assegnazione straordinaria per saldi di spese residue degli esercizi finanziari anteriori al 1936-37)	4.600 —
Totale degli aumenti	L. 81.600 —

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 36 — Spese per il corso di tirocinio teorico degli aspiranti ufficiali metrici, ecc.	L. 50.000 —
--	-------------

MINISTERO PER LA STAMPA E LA PROPAGANDA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 11 — Spese riservate	L. 1.050.000 —
Cap. n. 12 — Fitto, ecc. dei locali in uso del Ministero	600.000 —
Cap. n. 13 — Spese per la corrispondenza, ecc.	170.000 —
Cap. n. 17 — Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste, ecc.	50.000 —
Cap. n. 21 — Vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche, ecc.	120.000 —
Cap. n. 23 — Spese per il funzionamento e lo svolgimento delle attività concernenti il turismo, ecc.	2.500.000 —
Cap. n. 25 — Spese per la censura teatrale, ecc.	1.500.000 —
Totale degli aumenti	L. 5.990.000 —

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 14 — Spese per la biblioteca	L. 15.000 —
Cap. n. 18 — Abbonamenti ad agenzie di informazioni, ecc.	35.000 —
Totale delle diminuzioni	L. 50.000 —

CONTO DEI RESIDUI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

a) *In aumento:*

Cap. n. 88 — Opere stradali, ecc. (Italia settentrionale)	L. 4.000.000 —
Cap. n. 104 — Opere marittime (Italia centrale)	1.000.000 —
Cap. n. 112 — Edilizia scolastica (Italia centrale)	1.000.000 —
Cap. n. 127 — Opere pubbliche in gestione del provveditorato di Bari	3.000.000 —
Cap. n. 163 — Spese per l'edilizia economica, ecc.	5.500.000 —
Totale degli aumenti	L. 14.500.000 —

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 89 — Opere idrauliche (Italia settentrionale)	L. 4.000.000 —
Cap. n. 101 — Opere stradali (Italia centrale)	1.000.000 —
Cap. n. 124 — Sussidi, in conto capitale, ecc.	4.000.000 —
Cap. n. 151 — Opere stradali (Italia centrale. Annualità)	1.000.000 —
Cap. n. 157 — Opere stradali (Italia meridionale. Annualità)	500.000 —

Cap. n. 159 — Opere marittime (Italia meridionale. Annualità)	L. 1.000.000 —
Cap. n. 161 — Acquedotti, opere igieniche, ecc. (Italia meridionale. Annualità)	3.000.000 —
Totale delle diminuzioni	L. 14.500.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:

DI REVEL.

TABELLA C.

Tabella di variazioni ai bilanci di aziende speciali per l'esercizio finanziario 1936-37.

1. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 1 — Provento industriale dei tabacchi, ecc.	L. 5.000.000
Cap. n. 2 — Provento dei tabacchi esportati, ecc.	25.000.000
Totale	L. 30.000.000

SPESA.

In aumento:

Cap. n. 24 — Compra di tabacchi, ecc.	L. 30.000.000
---	---------------

2. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA.

SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 2 — Stipendi, ecc.	L. 6.400
Cap. n. 3 — Spese d'ufficio, ecc.	12.000
Cap. n. 5 — Acquisto e riparazioni di mobili, ecc.	35.600
Cap. n. 7 — Spese per la fornitura dei medicinali, ecc.	80.000
Cap. n. 8 — Premi di operosità, ecc.	118.000
Cap. n. 11 — Spese casuali	58.000
Cap. n. 23 — Pagamenti per conto di ufficiali e inarescialli	1.300
Totale degli aumenti	L. 311.300

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 17 — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	L. 201.300 —
Cap. n. 27 — Premi da corrispondersi sulle somme versate al Fondo di massa, ecc.	110.000 —
Totale delle diminuzioni	L. 311.300 —

3. — BILANCIO DELLE FERROVIE DELLA CIRENAICA.

ENTRATA.

In aumento:

Art. n. 1-bis (di nuova istituzione) — Prodotti del traffico del servizio automobilistico;	
a) viaggiatori	L. 400.000 —
b) bagagli e merci	15.000 —
Totale degli aumenti	L. 415.000 —

SPESA.

In aumento:

Art. n. 4-bis (di nuova istituzione) — Spese per il servizio automobilistico:	
a) personale addetto agli automezzi	L. 75.000
b) personale addetto alla manutenzione	25.000
c) carburanti	30.000
d) lubrificanti e materiali di pulizia	25.000
e) gomme e pezzi di ricambio	100.000
f) materiali diversi d'officina	35.000
g) fitto di locali	35.000
h) assicurazioni	30.000
Art. n. 11-bis (di nuova istituzione) — Rinnovo degli automezzi	
	60.000
Totale degli aumenti	L. 415.000

4. — BILANCIO DELLA REGIA AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

ENTRATA.

a) In aumento:

Cap. n. 1 — Provento della vendita delle banane nel Regno	L. 7.392.000
Cap. n. 2 — Provento della vendita delle banane nelle Colonie	745.000
Cap. n. 4 — Proventi diversi e ricupero fondi	2.180.000
Cap. n. 5 — Provento trasporti banane	1.296.000
Cap. n. 16 — Proventi diversi e ricupero fondi	2.000.000
Totale degli aumenti	L. 13.613.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 3 — Provento della vendita delle banane all'estero	L. 2.694.000
Cap. n. 6 — Provento trasporto merci	3.497.000
Cap. n. 7 — Provento trasporti persone	58.000
Totale delle diminuzioni	L. 6.249.000

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 1 — Retribuzioni al personale addetto ai servizi della Regia azienda	L. 80.000 —
Cap. n. 7 — Spese di ufficio, di materiali, ecc.	20.000 —
Cap. n. 8 — Contributi per la partecipazione, ecc.	100.000 —
Cap. n. 10 — Assicurazione, furti, incendi, ecc.	11.000 —
Cap. n. 12 — Manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati	88.000 —
Cap. n. 16 — Acquisto banane e relative spese accessorie	2.900.000 —
Cap. n. 17 — Spese varie per l'Agenzia di Mercat Visite ai centri di raccolta e ricezione di banane	140.000 —
Cap. n. 19 — Acquisto di Carta, chiodi, filo di ferro, ecc.	40.000 —
Cap. n. 20 — Spese per l'imbarco e per lo sbarco, ecc.	220.000 —
Cap. n. 21 — Noli per trasporto di banane	1.296.000 —
Cap. n. 22 — Spese per trasporti terrestri di banane	1.280.000 —
Cap. n. 28 — Noleggio navi	265.000 —
Cap. n. 29 — Spese portuali	117.000 —
Cap. n. 30 — Tasse per passaggio nel Canale di Suez	250.000 —
Cap. n. 33 — Acquisto materiale di consumo, ecc.	155.000 —
Cap. n. 34 — Spese di manutenzione ordinaria delle navi	200.000 —
Cap. n. 37 — Contributi di previdenza personale di bordo	22.000 —
Cap. n. 38 — Panatiche. Vitto ai passeggeri	300.000 —
Cap. n. 40 — Canone e rimborso alla radio marittima	22.000 —
Cap. n. 58 — Spese per acquisto di materie prime: legname, chiodi, filo di ferro, ecc.	350.000 —
Cap. n. 59 — Spese per trasporti, imbarchi e sbarchi del materiale	180.000 —
Cap. n. 60 — Paghe ed altri assegni agli operai	400.000 —
Cap. n. 61 — Assicurazioni varie di cose e di persone	10.000 —
Cap. n. 62 — Forza motrice, acqua e varie	50.000 —

Cap. n. 72-bis (di nuova istituzione) — Somma da versare nel conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per il rinnovamento del naviglio L. per memoria

Totale degli aumenti L. 8.496.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 31 — Spese relative allo stivaggio ed al distivaggio, ecc.	76.000 —
Cap. n. 32 — Acquisto combustibili e lubrificanti	210.000 —
Cap. n. 35 — Provvigione agli spedizionieri	100.000 —
Cap. n. 39 — Assicurazioni varie	746.000 —

Totale delle diminuzioni L. 1.132.000 —

5. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 22 — Prodotti della vendita dei biglietti, ecc. (autocamionale Genova-Valle del Po)	L. 1.350.000 —
Cap. n. 24 — Prestiti da contrarre, ecc.	15.000.000 —
Totale degli aumenti	L. 16.350.000 —

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 6 — Premi di operosità, ecc.	L. 90.000 —
Cap. n. 8 — Sussidi, ecc.	200.000 —
Cap. n. 9 — Retribuzioni, ecc. ai capi cantonieri, ecc.	850.000 —
Cap. n. 11 — Indennità di tramutamento, ecc. (Milizia della strada)	275.000 —
Cap. n. 12 — Sussidi, ecc. (Milizia della strada)	20.000 —
Cap. n. 17 — Manutenzione, ecc. di locali, ecc.	50.000 —
Cap. n. 19 — Studi e ricerche, ecc.	60.000 —
Cap. n. 22 — Spese di qualsiasi natura (esclusi i premi di operosità, ecc.)	180.000 —
Cap. n. 24 — Spese di liti, ecc.	40.000 —
Cap. n. 27 — Pensioni ordinarie, ecc.	20.000 —
Cap. n. 36 — Assegnazione straordinaria per lo acquisto di autoveicoli, ecc.	25.000 —
Cap. n. 37 — Assegnazione straordinaria per completare l'impianto, ecc. della Milizia della strada	120.000 —
Cap. n. 39 — Lavori di sistemazioni generali	15.000.000 —
Cap. 43 — Personale, ecc. (autostrade)	20.000 —
Cap. n. 45 — Spese generali, ecc. (autostrade)	10.000 —
Cap. n. 46 — Spese di accertamento, ecc. di proventi vari (autostrade)	20.000 —
Cap. n. 48 — Lavori (autocamionale Genova-Valle del Po)	1.300.000 —
Cap. n. 51 — Spese generali di esercizio (autocamionale Genova-Valle del Po)	50.000 —

Totale degli aumenti L. 18.330.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 28 — Indennità, ecc. invece di pensione, ecc.	L. 20.000 —
Cap. n. 31 — Manutenzione ordinaria, indennità ai Comuni, ecc.	1.910.000 —
Cap. n. 47 — Avanzo di gestione da destinare a lavori, ecc.	50.000 —

Totale delle diminuzioni L. 1.980.000 —

6. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 12 — Rimborsi e concorsi, ecc.	L. 200.000 —
Cap. n. 16 — Rimborso della Cassa depositi e prestiti, ecc.	1.215.000 —

Totale L. 1.415.000 —

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 2 — Avventizi e loro assimilati, ecc.	L. 5.275.000 —
Cap. n. 3 — Compensi per maggiori prestazioni, ecc.	1.000.000 —
Cap. n. 7 — Indennità per infortuni, ecc.	140.000 —
Cap. n. 9 — Indennità di tramutamento	30.000 —
Cap. n. 19 — Spese varie per la Milizia postelegrafica, ecc.	500.000 —
Cap. n. 24 — Indennità per servizio prestato in tempo di notte	80.000 —
Cap. n. 43 — Rimborsi dovuti per lo scambio con l'estero delle corrispondenze, ecc.	500.000 —
Cap. n. 52 — Indennità per servizio telegrafico, ecc.	230.000 —
Cap. n. 53 — Spesa per la corresponsione dei premi, ecc.	15.000 —
Cap. n. 59 — Manutenzione della rete telegrafica, ecc.	120.000 —
Cap. n. 67 — Impianto di ricevitorie, ecc.	200.000 —
Cap. n. 74 — Spese interessanti l'amministrazione provinciale, ecc.	600.000 —
Cap. n. 75 — Rimborso al Provveditorato generale dello Stato, ecc.	250.000 —
Cap. n. 87 — Contributo, ecc. per l'assicurazione obbligatoria, ecc.	900.000 —
Cap. n. 89 — Spese casuali	5.500 —
Cap. n. 95 — Spese per la gestione delle case economiche, ecc.	32.000 —
Totale degli aumenti	L. 9.877.500 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 1 — Personale di ruolo, ecc.	L. 8.282.500 —
Cap. n. 22 — Indennità, ecc. invece di pensione, ecc.	150.000 —
Cap. n. 60 — Miglioramento graduale della rete telegrafica, ecc.	30.000 —
Totale delle diminuzioni	L. 8.462.500 —

7. — BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 1 — Proventi delle linee telefoniche interurbane	L. 1.125.000 —
--	----------------

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 2 — Compensi per maggiori prestazioni, ecc.	L. 70.000 —
Cap. n. 4 — Premi di operosità, ecc.	25.000 —
Cap. n. 14 — Spese di ufficio, ecc.	470.000 —
Cap. n. 32 — Spese di pubblicità, ecc.	600.000 —
Totale degli aumenti	L. 1.165.000 —

b) In diminuzione:

Cap. n. 9 — Indennità per servizio di notte	L. 40.000 —
---	-------------

8. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

ENTRATA.

a) In aumento:

Cap. n. 1 — Prodotti della rete principale e dello Stretto di Messina	L. 400.000.000
Cap. n. 4 — Telegrammi privati	200.000
Cap. n. 5 — Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo	500.000
Cap. n. 6 — Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo e nolo di materiali diversi dell'amministrazione ferroviaria	5.500.000
Cap. n. 11 — Ricuperi di carattere generale	4.000.000
Cap. n. 12 — Ricuperi dei servizi	1.000.000

Cap. n. 20 — Proventi eventuali	L. 13.200.000
Cap. n. 34 — Introiti straordinari da assegnare alle spese di carattere patrimoniale a complemento delle sovvenzioni del Tesoro	143.150.000

A) 4. — Contributo della parte ordinaria per migliorie ed aumenti di carattere patrimoniale alle linee ed agli impianti (modificata la denominazione) L. 45.000.000

D) 1. — Contributo della parte ordinaria per spese di rinnovamento » 98.150.000

Cap. n. 37 — Forniture ai servizi (Gestione autonoma dei Magazzini)	185.000.000
---	-------------

Cap. n. 43 — Ricavi della gestione per vendite ed accrediti vari (Gestione speciale « La Provvida »)	20.000.000
--	------------

Cap. n. 44 — Corrispettivo dei lavori fatti dalle Officine dipendenti dal servizio materiale e trazione e dall'industria privata (Officine e scorte)	5.000.000
--	-----------

B) Officine dei depositi e squadre di rialzo L. 5.000.000 —

Cap. n. 51 — Contributo dell'Amministrazione ferroviaria (Gestione del Fondo pensioni e sussidi)	4.000.000
--	-----------

Cap. n. 64 — Proventi e ricuperi diversi (Gestione delle case economiche nei ferrovieri)	250.000
--	---------

Cap. n. 65 — Prelevamenti dal Fondo di riserva, ecc. (Gestione delle case economiche nei ferrovieri)	775.000
--	---------

Cap. n. 67 — Contributo del personale (Opera di previdenza a favore del personale)	600.000
--	---------

Cap. n. 71 — Interessi sul Fondo dell'Opera (Opera di previdenza a favore del personale)	720.000
--	---------

Cap. n. 74 — Entrate diverse ed eventuali (Opera di previdenza a favore del personale)	3.202.000
--	-----------

Cap. n. 85 — Sovvenzioni da parte degli enti mutuantici per erogazioni alle cooperative (Mutui a cooperative ferroviarie costruttrici di case economiche e popolari per il personale)	3.240.000
---	-----------

Cap. n. 90 (modificata la denominazione) — Ricavo vendita prodotti (Gestione per lo sfruttamento dei terreni petroliferi in Albania)	8.000.000
--	-----------

Cap. n. 90-bis (di nuova istituzione) — Proventi diversi (Gestione per lo sfruttamento dei terreni petroliferi in Albania)	per memoria
--	-------------

Cap. n. 90-ter (di nuova istituzione) — Magazzino: somministrazioni agli impianti ed accrediti diversi. (Gestione per lo sfruttamento dei terreni petroliferi in Albania)	10.000.000
---	------------

Cap. n. 90-quater (di nuova istituzione) — Officina centrale elettrica ed esercizi diversi: corrispettivo dei lavori e delle prestazioni (Gestione per lo sfruttamento dei terreni petroliferi in Albania)	4.000.000
--	-----------

Cap. n. 92 — Ricavo vendite e introiti vari (Monopolio per gli acquisti all'estero di carboni e metalli)	630.000.000
--	-------------

A) Carboni	L. 455.000.000
B) Metalli	175.000.000

Cap. n. 97 — Tasse erariali e di bollo sui trasporti (Partite di giro)	4.400.000
--	-----------

A) Tasse erariali	L. 4.400.000
Cap. n. 98 — Imposte e tasse ritenute al personale e rispettive famiglie (partite di giro)	5.200.000

A) Imposta di ricchezza mobile sugli stipendi, paghe, ecc.	L. 4.800.000
--	--------------

B) Imposta di ricchezza mobile sulle pensioni e sugli assegni, ecc.	400.000
Totale degli aumenti	L. 1.451.937.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 7 — Prodotti per servizi accessori	L. 500.000
Cap. n. 73 — Utile netto della gestione pubblicità nelle stazioni e nei treni (Opera di previdenza a favore del personale)	650.000
Totale delle diminuzioni	L. 1.150.000

c) Soppressione di capitolo:

Cap. n. 91 — Somme da provvedersi con operazioni di credito per prima dotazione della gestione (Monopolio per gli acquisti all'estero di carboni e metalli).	
--	--

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 1 — Personale (Servizio della Direzione generale)	L.	4.300.000
Cap. n. 3 — Personale (Servizio movimento)	»	35.000.000
Cap. n. 4 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio movimento)	»	5.000.000
Cap. n. 5 — Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo (Servizio movimento)	»	1.500.000
Cap. n. 6 — Personale (Servizio commerciale e del traffico)	»	2.800.000
Cap. n. 9 — Personale (Servizio materiale e trazione)	»	8.500.000
Cap. n. 10 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio materiale e trazione)	»	26.800.000
a) Combustibile per la locomozione a vapore (Cap. 10 - B.1)	L.	24.000.000
b) Locomozione con carburanti (Cap. 10 - D.1)	»	1.000.000
c) Diverse	»	1.800.000
Locomozione a vapore (Cap. 10 - B.2)	L.	900.000
Locomozione elettrica (Cap. 10 - C.2)	»	800.000
Locomozione con carburanti (Cap. 10 - D.2)	»	400.000
Locomozione a vapore ed elettrica	»	300.000
Pulizia ed untura veicoli (capitolo 10 E.1) L. + 1.300.000		
Spese diverse (Cap. 10 E.2)	»	1.600.000
Cap. n. 11 — Manutenzione del materiale rotabile (Servizio materiale e trazione)	»	8.000.000
Cap. n. 12 — Personale (Servizio lavori e costruzioni)	»	25.000.000
Cap. n. 13 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio lavori e costruzioni)	»	3.000.000
Cap. n. 14 — Manutenzione della linea (Servizio lavori e costruzioni)	»	8.000.000
Cap. n. 16 — Forniture, spese ed acquisti (Linee secondarie a scartamento ridotto - Gruppo Sicilia)	»	800.000
Cap. n. 19 — Personale (Navigazione dello Stretto di Messina)	»	500.000
Cap. n. 20 — Forniture, spese ed acquisti (Navigazione dello Stretto di Messina)	»	1.600.000
Cap. n. 21 — Contributo al fondo pensioni e sussidi, ecc. (Spese generali attinenti al personale)	»	4.000.000
Cap. n. 25 — Gratificazioni al personale, ecc. (Spese generali attinenti al personale)	»	2.400.000
Cap. n. 26 — Oblazioni e sussidi al personale (Spese generali attinenti al personale)	»	400.000
Cap. n. 27 — Spese per il servizio sanitario, ecc. (Spese generali attinenti al personale)	»	200.000
Cap. n. 30 — Avvisi, orari e pubblicazioni diverse (Spese generali diverse)	»	700.000
Cap. n. 37 — Contributo dell'Amministrazione nelle spese per le stazioni di uso comune (Spese generali diverse)	»	1.000.000
Cap. n. 39 — Compensi corrisposti ad Amministrazioni ferroviarie estere per l'esercizio dei tronchi di confine (Spese generali diverse)	»	1.100.000
Cap. n. 40 — Forniture e spese diverse per l'esercizio e la manutenzione degli autoveicoli (Spese generali diverse)	»	400.000
Cap. n. 44 — Spese diverse (Spese generali diverse)	»	3.000.000
Cap. n. 50 — Rinnovamento del materiale rotabile, ecc. (Spese complementari)	»	98.150.000
Cap. n. 51 (modificata la denominazione) — Migliorie ed aumenti di carattere patrimoniale alle linee ed agli impianti a carico dell'esercizio (Spese complementari)	»	45.000.000
Cap. n. 59 — Restituzione di multe inflitte per ritardata consegna di materiali, ecc. (Spese accessorie)	»	1.000.000
Cap. n. 63 — Versamento al Tesoro dell'avanzo della gestione (Spese accessorie)	»	140.000.000
Cap. n. 65 — Acquisto di materiale rotabile e di navi-tughetto, ecc.	»	98.150.000

Cap. n. 68 (modificata la denominazione) — Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili	L.	32.500.000
Cap. n. 70 (modificata la denominazione) — Miglioramenti alle linee ed agli impianti	»	12.500.000
Cap. n. 72 — Spese per acquisto di scorte, ecc. (Gestione autonoma dei Magazzini)	»	185.000.000
Cap. n. 73 — Spese di acquisto viveri, ecc. (Gestione speciale « La Provvida »)	»	20.000.000
Cap. n. 79 — Spese per lavori fatti dalle officine dipendenti dal servizio materiale e trazione, ecc. (Officine e scorte)	»	5.000.000
A) Officine di grande riparazione:		
1. Personale	+ L.	2.000.000
2. Forniture, spese ed acquisti	»	2.000.000
B) Officine dei depositi e squadre di rialzo	L.	5.000.000
1. Personale	L.	2.000.000
2. Forniture, spese ed acquisti	»	3.000.000
Cap. n. 83 — Pensioni (Gestione del Fondo pensioni e sussidi)	»	3.000.000
Cap. n. 84 — Indennità per caroviveri (Gestione del Fondo pensioni e sussidi)	»	1.000.000
Cap. n. 95 — Imposte e sovrimposte (Gestione delle case economiche per ferrovieri)	»	200.000
Cap. n. 96 — Spese di amministrazione, ecc. (Gestione delle case economiche per ferrovieri)	»	50.000
Cap. n. 97 — Illuminazione, riscaldamento, ecc. (Gestione delle case economiche per ferrovieri)	»	350.000
Cap. n. 98 — Manutenzione ordinaria. (Gestione delle case economiche per ferrovieri)	»	860.000
Cap. n. 105 — Indennità di buonuscita. (Opera di previdenza a favore del personale)	»	6.000.000
Cap. n. 107 — Assegni giornalieri di malattia, ecc. (Opera di previdenza a favore del personale)	»	300.000
Cap. n. 118 — Società cooperative fra il personale per la costruzione di case	»	3.240.000
Cap. n. 123 — Spese della gestione e diverse. (Gestione per lo sfruttamento dei terreni petroliferi in Albania)	»	8.000.000
A) Esercizio e manutenzione dei pozzi, impianti di pompaggio, oleodotto ed altri impianti complementari (di nuova istituzione)	L.	5.000.000
B) Quote di rinnovamento ed ammortamento (di nuova istituzione)	»	3.000.000
C) Versamento al fondo di riserva (di nuova istituzione) (per memoria)		
Cap. n. 123-bis (di nuova istituzione) — Magazzino: Spese d'acquisto scorte, versamenti e materiali e addebiti diversi. (Gestione per lo sfruttamento dei terreni petroliferi in Albania)	»	10.000.000
Cap. n. 123-ter (di nuova istituzione) — Officina centrale elettrica ed esercizi diversi: Spese diverse per lavori e prestazioni. (Gestione per lo sfruttamento dei terreni petroliferi in Albania)	»	9.000.000
Cap. n. 125 — Spese per acquisti e diverse, ecc. (Monopolio acquisti all'estero carboni e metalli)	»	630.000.000
A) Carboni	L.	455.000.000
B) Metalli	»	175.000.000
Cap. n. 130 — Versamento delle tasse erariali e di bollo su trasporti, ecc.	»	4.400.000
A) Tasse erariali	L.	4.400.000
Cap. n. 131 — Versamento delle imposte e tasse ritenute al personale, ecc.	»	5.200.000
A) Imposta di ricchezza mobile sugli stipendi, ecc.	L.	4.800.000
B) Imposta di ricchezza mobile sulle pensioni, ecc.	»	400.000
Totale degli aumenti		L. 1.457.900.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 15 — Personale (Linee secondarie a scartamento ridotto - Gruppo Sicilia)	L.	300.000
Cap. n. 38 — Compensi ad altre Amministrazioni per i servizi coi loro treni, ecc. (Spese generali diverse)	»	200.000

Cap. n. 54 — Interessi sulle somme pagate dal Tesoro coi mezzi ordinari di Tesoreria, ecc. (Spese accessorie)	L.	1.250.000 —
Cap. n. 62 — Contributo per riduzioni di tariffa dipendenti da motivi d'interesse generali (Spese accessorie)	•	2.500.000 —
Cap. n. 99 — Manutenzione straordinaria (Gestione delle case economiche per ferrovieri)	•	80.000 —
Cap. n. 101 — Versamenti alla Cassa depositi e prestiti (Gestione delle case economiche per ferrovieri)	•	355.000 —
A) per accantonamento del contributo statale per l'attuazione dei fitti delle nuove costruzioni, ecc.	L.	200.000
B) per temporanee esenzioni di imposte e sovrimposte, ecc.	•	155.000
Cap. n. 109 — Avanzo della gestione (Opera di previdenza a favore del personale)	L.	2.428.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	7.113.000 —

c) *Suppressione di capitolo:*

Cap. n. 124 — Rimborsi in conto somme ricevute per prima dotazione della gestione (Monopolio per gli acquisti all'estero di carbone e metalli)

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

REGIO DECRETO 8 aprile 1937-XV, n. 555.

Modificazioni all'ordinamento dei servizi periferici territoriali della Regia marina.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, sull'ordinamento della Regia marina, e sue successive modificazioni;

Visto il R. decreto 16 giugno 1932, n. 840, sull'ordinamento dei servizi periferici territoriali della Regia marina e sue successive modificazioni;

Udito il Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina, in concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'ordinamento dei servizi periferici territoriali della Regia marina, approvato con R. decreto 16 giugno 1932, n. 840, e sue successive modificazioni, sono apportate le varianti che risultano dagli articoli seguenti.

Art. 2.

Nel primo comma dell'art. 17 alle parole: « alla dipendenza disciplinare ed amministrativa del Comando della locale difesa marittima » sostituire le altre: « alla dipendenza disciplinare del locale Comando militare marittimo ».

Art. 3.

Nella tabella A:

a) nella colonna: « Servizi di sanità militare marittima » dopo le parole: « Infermeria R. Marina di Napoli », « Infermeria R. Marina di Messina » e « Infermeria R. Marina

di Brindisi » apporre la chiamata (5) come per l'Infermeria R. Marina di Gaeta.

Il testo dell'attuale chiamata (5) è però sostituito dal seguente: « (5) Con funzionamento autonomo » e la chiamata (12) è soppressa;

b) il testo della chiamata (8) è così modificato: « (8) Alla dipendenza disciplinare del Comando M. M. di Pola ».

Art. 4.

Nella tabella B, nella colonna « Uffici tecnici armi navali » a « Brescia » sostituire « Milano ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 aprile 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 385, foglio 27. — MANCINI.

REGIO DECRETO 29 aprile 1937-XV, n. 556.

Variazioni agli stati di previsione della spesa di diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1936-37.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Viste le leggi 16 aprile 1936, nn. 726, 743, 764 e 808; 20 aprile 1936, n. 817; 4 maggio 1936, n. 844; 28 maggio 1936, nn. 1017 e 1018; 4 giugno 1936, n. 1086, e 8 giugno 1936, n. 1087;

Visto l'art. 41, primo comma, del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, degli affari esteri, delle colonie, dell'educazione nazionale, dell'interno, delle comunicazioni, della marina, dell'aeronautica, delle corporazioni e per la stampa e la propaganda, per l'esercizio 1936-37, sono apportate le variazioni indicate nell'annessa tabella, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Il presente decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 385, foglio 43. — MANCINI.

**Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa
per l'esercizio finanziario 1936-37.**

MINISTERO DELLE FINANZE.

a) In aumento:

Cap. n. 32 — Personale di ruolo dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri - Stipendi, ecc.	L.	31.000
Cap. n. 38 — Personale di ruolo - Stipendi, ecc. (Servizio speciale riservato)	»	210.000
Cap. n. 64 — Assegni fissi al personale in servizio permanente (M.V.S.N.)	»	2.500.000
Cap. n. 83 — Personale di ruolo - Stipendi ed assegni fissi (Corte dei conti)	»	800.000
Cap. n. 105 — Pensioni ordinarie	»	7.000.000
Cap. n. 110 — Assegni di medaglie al valore, ecc.	»	50.000
Cap. n. 171 — Stipendi, ecc. (Regia guardia di finanza)	»	7.000.000
Cap. n. 220 — Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali, ecc.	»	80.000
Cap. n. 334 — Pensioni alle famiglie dei caduti, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 338 — Indennità temporanea mensile, ecc.	»	2.500
Cap. n. 351 — Stipendi ed indennità agli ufficiali, ecc. (Pensioni di guerra)	»	65.000
Totale degli aumenti	L.	19.428.500

b) In diminuzione:

Cap. n. 333 — Assegni d'invalidità, ecc.	L.	2.300.000
Cap. n. 336 — Assegno temporaneo mensile, ecc.	»	5.000.000

Totale delle diminuzioni L. **7.300.000**

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

a) In aumento:

Cap. n. 1 — Ministero - Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	180.000
Cap. n. 3 — Indennità a funzionari preposti alla direzione di uffici, ecc.	»	110.000
Cap. n. 22 — Pensioni ordinarie	»	700.000
Cap. n. 24 — Stipendi ed assegni vari continuativi al personale delle carriere diplomatica e consolare, ecc.	»	300.000
Cap. n. 26 — Assegni ed indennità di rappresentanza al personale all'estero	»	700.000
Cap. n. 28 — Indennità agli ufficiali consolari di seconda categoria per concorso alle spese di cancelleria	»	70.000
Cap. n. 61 — Indennità temporanea mensile al personale avventizio, ecc.	»	25.000
Cap. n. 74 — Indennità temporanea mensile al personale di ruolo delle Regie scuole all'estero, ecc.	»	300.000
Totale degli aumenti	L.	2.385.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 2 — Personale di ruolo del soppresso Commissariato generale dell'emigrazione, ecc.	L.	130.000
--	----	---------

MINISTERO DELLE COLONIE.

In aumento:

Cap. n. 1 — Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale, ecc.	L.	1.000.000
Cap. n. 22 — Pensioni ordinarie	»	350.000
Totale	L.	1.350.000

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

In aumento:

Cap. n. 14 — Pensioni ordinarie	L.	12.000.000
Cap. n. 18 — Personale di ruolo dei Regi provveditorati agli studi, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 23 — Spese per stipendi ed assegni al personale insegnante delle scuole elementari, ecc.	»	5.000.000

Cap. n. 54 — Regi istituti medi d'istruzione - Stipendi, ecc.	L.	5.500.000
Cap. n. 90 — Personale dei Regi istituti tecnici nautici - Stipendi, ecc.	»	180.000
Cap. n. 153 — Indennità di caroviveri al personale salariato	»	140.000
Totale	L.	24.820.000

MINISTERO DELL'INTERNO.

In aumento:

Cap. n. 24 — Pensioni ordinarie	L.	12.000.000
Cap. n. 86 — Stipendi e assegni vari agli ufficiali invalidi di guerra assunti in servizio dal Ministero, ecc.	»	30.000
Totale	L.	12.030.000

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

In aumento:

Cap. n. 61 — Pensioni ordinarie ecc.	L.	80.000
Cap. n. 71 — Indennità temporanea mensile al personale di ruolo, ecc.	»	3.000
Totale	L.	83.000

MINISTERO DELLA MARINA.

In aumento:

Cap. n. 21 — Personale subalterno ordinario e salariato, ecc.	L.	265.000
Cap. n. 24 — Ufficiali della Regia marina - Stipendi, ecc.	»	750.000
Cap. n. 25 — Ufficiali in posizione ausiliaria, ecc.	»	350.000
Cap. n. 27 — Corpo Reale equipaggi marittimi - Stipendi, ecc.	»	13.800.000
Cap. n. 28 — Indennità militare ad ufficiali della Regia marina, ecc.	»	2.600.000
Cap. n. 34 — Carabinieri Reali in servizio nei Regi arsenali, ecc.	»	305.000
Totale	L.	18.070.000

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

In aumento:

Cap. n. 20 — Ufficiali della Regia aeronautica, ecc.	L.	10.000.000
Cap. n. 21 — Sottufficiali ed avieri della Regia aeronautica - Stipendi, ecc.	»	9.000.000
Cap. n. 48 — Indennità temporanea di caroviveri al personale militare, ecc.	»	300.000
Totale	L.	13.300.000

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI.

In aumento:

Cap. n. 1 — Stipendi, ecc. al personale di ruolo dell'Amministrazione centrale	L.	476.046
Cap. n. 3 — Stipendi, ecc. al personale dei ruoli provinciali	»	376.892
Totale	L.	852.938

MINISTERO PER LA STAMPA E LA PROPAGANDA.

In aumento:

Cap. n. 1 — Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	100.000
---	----	---------

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:

DI REVEL.

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1937-XV.

Nuovo elenco delle sostanze e delle preparazioni soggette alle disposizioni sugli stupefacenti.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduto l'art. 148 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduta la Convenzione internazionale sull'oppio e sulle altre droghe nocive firmata all'Aja il 23 gennaio 1912, quella firmata a Ginevra il 19 febbraio 1925 e quella firmata a Ginevra il 13 luglio 1931;

Veduto il proprio decreto 10 febbraio 1930, con il quale venne approvato un nuovo elenco delle sostanze tossiche aventi azione stupefacente, e il proprio decreto 11 luglio 1931, che integra l'elenco predetto;

Ritenuta la necessità di provvedere all'approvazione di un nuovo elenco di sostanze e preparazioni soggette alle disposizioni sugli stupefacenti in sostituzione di quello sopra indicato;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

Articolo unico.

All'elenco delle sostanze tossiche aventi azione stupefacente, approvato con proprio decreto 10 febbraio 1930, e integrato con proprio decreto 11 luglio 1931, è sostituito quello di cui all'annessa tabella.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1937 - Anno XV

p. Il Ministro: BUFFARINI.

TABELLA.

Elenco delle sostanze e delle preparazioni soggette alle disposizioni sugli stupefacenti.

(Art. 145 del T. U. delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265).

1. Oppio e sue preparazioni. Sono eccettuate il laudano, la polvere del Dover e le preparazioni contenenti una percentuale di oppio corrispondente a non più del 0,05 % di morfina.
2. Alcaloidi totali dell'oppio, loro sali e preparazioni.
3. Morfina, suoi sali e preparazioni. Sono eccettuate le preparazioni contenenti non più del 0,05 % di morfina, purchè non sotto forma di soluzioni o diluizioni di morfina in una sostanza inerte solida o liquida.
4. Metilmorfina (codeina), suoi sali e preparazioni. Sono eccettuate le preparazioni allo stato secco (granuli, tavolette ecc.) contenenti non più del 0,1 di metilmorfina per un grammo di preparazione, purchè nella composizione la metilmorfina sia associata ad altre sostanze medicinali, e le preparazioni sotto forma di soluzioni non inerti con non più del 10 % di metilmorfina.
5. Etilmorfina, suoi sali e preparazioni. Sono eccettuate le preparazioni allo stato secco (granuli, tavolette, ecc.) contenenti non più di 0,1 di etilmorfina per un grammo di preparazione purchè nella composizione l'etilmorfina sia associata ad altre sostanze medicinali, e le preparazioni sotto forma di soluzioni in fluidi non inerti con non più del 10 % di etilmorfina.
6. Benzilmorfina, suoi sali e preparazioni.
7. Tebaina, suoi sali e preparazioni.
8. Altri eteri ossidi della morfina, loro sali e preparazioni.
9. N-Ossimorfina (genomorfina) composti N-ossimorfici, gli altri composti morfincici ad azoto pentavalente e le preparazioni.
10. Diacetilmorfina (eroina) suoi sali e preparazioni.
11. Benzoilmorfina, ed altri esteri della morfina e loro sali.
12. Diidromorfina, suoi sali, esteri e preparazioni.
13. Diidromorfone, suoi sali, esteri e preparazioni.
14. Diidrocodeinone, suoi sali, esteri e preparazioni.
15. Diidrossicodoinone, suoi sali, esteri e preparazioni.
16. Acetildiidrocodeinone e acetildimetildiidrotebaina, suoi sali, esteri e preparazioni.

17. Foglie di coca, cocaina grezza e loro preparazioni. Sono eccettuate le preparazioni contenenti una percentuale di foglie di coca e di cocaina grezza corrispondente a non più del 0,03 % di cocaina.

18. Cocaina, suoi sali e preparazioni. Sono eccettuate le preparazioni contenenti non più del 0,03 % di cocaina, purchè non sotto forma di soluzioni o diluizioni di cocaina in una sostanza inerte solida o liquida.

19. Egonina, suoi sali, altri suoi derivati (esteri) diversi dalla cocaina e preparazioni.

20. Canape indiana e le preparazioni che hanno un equivalente in canape indiana eguale o superiore al 0,1 %.

ANNOTAZIONI.

- La « dionina » del commercio è il cloridrato di etilmorfina.
- La « peronina » del commercio è il cloridrato di benzilmorfina.
- Il « paramorfan » del commercio è il cloridrato di diidromorfina.
- Il « dilaudid » del commercio è il cloridrato di diidromorfina.
- Il « dicodid » del commercio è il bitartrato di diidrocodeinone.
- L'« eucodal » del commercio è il cloridrato di diidrossicodoinone.
- L'« acedicone » del commercio è il cloridrato di acetildiidrocodeinone.

DEFINIZIONI.

Sotto il nome generico « oppio » si comprendono, agli effetti dell'elenco di cui alla presente tabella, l'oppio grezzo, l'oppio officinale e le capsule di papavero.

Per « oppio grezzo » s'intende il succo coagulato spontaneamente, ottenuto dalle capsule del papavero sonnifero (*Papaver somniferum* L.) e che non abbia subito che le necessarie manipolazioni per l'imballaggio ed il trasporto, qualunque sia il suo contenuto in morfina.

Per « oppio officinale » s'intende l'oppio che abbia subito le manipolazioni necessarie per adattarle agli usi della medicina (riduzione in polvere o in granuli), anche se in miscela con sostanze inerti, a seconda delle esigenze delle Farmacopoe.

Col nome di « capsule di papavero » s'intendono i frutti del papaver sonniferum L., qualunque sia il loro contenuto in alcaloide.

Per « morfina » s'intende il principale alcaloide dell'oppio, avente la formula chimica $C_{17}H_{19}O_3N$.

Per « diacetilmorfina » (diamorfina, eroina), s'intende il derivato acetilico della morfina, avente la formula $C_{21}H_{23}O_5N$ ovvero $C_{17}H_{17}(C_4H_7O)_2O_3N$.

Per « benzoilmorfina » s'intende l'estere benzotico della morfina avente la formula $C_{21}H_{23}NO_4$.

Per « esteri della morfina » s'intendono i prodotti risultanti dall'azione di un acido sul gruppo fenolico della morfina (esterificazione).

Per « foglie di coca » s'intendono le foglie dell'Erythroxyton Coca Lamarck, dell'Erythroxyton novo granatense (Morris), Hieronymus e delle loro varietà, appartenenti alla famiglia delle Eritrossilacee; nonché le foglie di altre eritrossilacee dalle quali la cocaina potrebbe essere estratta direttamente od ottenuta con procedimenti chimici.

Per « cocaina grezza » s'intendono tutti i prodotti estratti dalle foglie di coca, che possono direttamente o indirettamente servire per la fabbricazione della cocaina.

Per « cocaina » s'intende l'etere metilico della benzollegonina levogira ($[\alpha]_D^{20} = -16,4$ in soluzione cloroformica al 20 %) avente la formula $C_{17}H_{19}O_3N$.

Per « egonina » s'intende l'egonina levogira ($[\alpha]_D^{20} = -45,6$ in soluzione acquosa al 5 %) avente la formula $C_9H_{11}O_3N, H_2O$. Sono compresi in questa voce tutti i derivati dell'egonina che potrebbero servire per ottenerne il recupero.

Per « canape indiana » s'intende la sommità secca, fiorita o fruttifera degli steli femminili della Cannabis sativa L., che non sia stata privata della sua resina, qualunque sia la denominazione con cui messa in commercio.

Le altre sostanze elencate nella presente tabella sono definite dalle loro formule chimiche, come segue:

Diidrossicodoinone	$C_{18}H_{21}O_5N$
Diidrocodeinone	$C_{18}H_{21}O_3N$
Diidromorfone	$C_{17}H_{19}O_3N$
Acetildiidrocodeinone o Acetildimetildiidrotebaina	$C_{20}H_{23}O_5N$
	ovvero $C_{18}H_{20}(C_2H_3O)_2O_3N$
Diidromorfina	$C_{17}H_{21}O_3N$
N-ossimorfina	$C_{17}H_{19}O_3N$
Tebaina	$C_{19}H_{21}O_3N$
Metilmorfina (codeina)	$C_{18}H_{21}O_3N$
	ovvero $C_{17}H_{18}(CH_3O)_2O_3N$
Etilmorfina	$C_{19}H_{23}O_3N$
	ovvero $C_{17}H_{18}(C_2H_5O)_2O_3N$
Benzilmorfina	$C_{24}H_{27}O_3N$
	ovvero $C_{17}H_{18}(C_7H_7O)_2O_3N$

Per « preparazione » s'intende ciò che si ottiene da qualsiasi trattamento o manipolazione delle sostanze di cui alla presente tabella, allo scopo di renderle atte all'uso come medicinali, e tutte le forme, officinali o non, in cui esse sono presenti o sono presenti i loro principi attivi, sia in soluzioni o in mescolanze con sostanze attive o inerti. Sono escluse le estrazioni degli alcaloidi dalle materie prime, la trasformazione degli alcaloidi medesimi in altre sostanze e la loro purificazione.

Tra le preparazioni sono comprese tutte quelle galeniche, le specialità medicinali e tutti i derivati dei composti chimici elencati, che posseggano azione simile o da cui si possa facilmente recuperare la sostanza di partenza.

Visto: p. Il Ministro per l'interno:
BUFFARINI.

(1377)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1937 XV.

Dichiarazione di pubblico interesse della fusione tra le società « Italiana per il gas », « Romana del gas » ed altre.

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, convertito nella legge 15 maggio 1930, n. 678, e l'art. 1 della legge 3 giugno 1935, n. 873;

Vista l'istanza con la quale la « Società italiana per il gas » espone che essa e le società: « Veneta industria gas », « Toscana aziende gas », « Romana del gas » e « Triestina elettricità e gas » intendono procedere alla loro fusione, mediante incorporazione nella « Italiana per il gas » delle altre società;

Ritenuto che la progettata fusione risponde a necessità di pubblico interesse e che conviene ridurre i termini stabiliti negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della fusione medesima;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

E' dichiarata di pubblico interesse la fusione tra le società: « Italiana per il gas », con sede in Torino, « Veneta industria gas », con sede in Venezia, « Toscana aziende gas », con sede in Firenze, « Romana del gas » con sede in Roma, e « Triestina elettricità e gas », con sede in Trieste, mediante incorporazione nella prima delle altre Società, rendendosi così applicabile alle deliberazioni di fusione ed alle altre che in occasione della fusione saranno adottate dalle assemblee degli azionisti le disposizioni del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, concernenti le maggioranze richieste per la validità delle deliberazioni, anche al fine dell'esclusione del diritto di recesso.

Il termine durante il quale rimane sospesa l'esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione, a norma degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, è ridotto a quindici giorni, purchè in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice di commercio, l'annuncio delle deliberazioni stesse e dell'abbreviazione del termine per l'opposizione, concessa con il presente decreto, sia pubblicato nei giornali « La Stampa » di Torino e « Il Giornale d'Italia » di Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 maggio 1937 - Anno XV

Il Ministro: SOLMI.

(1419)

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1937-XV.

Revoca dalla carica del sig. Dell'Acqua Luigi, rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 14 giugno 1934 XII, col quale il sig. Dell'Acqua Luigi di Giacomo venne nominato rappresentante alle grida del sig. Boffa Ettore fu Giovanni, agente di cambio presso la Borsa di Milano;

Visto l'atto in data 5 aprile 1937 XV, per notar Valgussa dott. Teodoro, in Milano, col quale il succitato sig. Dell'Acqua ha rinunciato — a far tempo dal 30 giugno p. v. — al mandato a suo tempo conferitogli dal nominato agente di cambio;

Decreta:

Con effetto dal 30 giugno 1937-XV, è revocata la nomina del signor Dell'Acqua Luigi di Giacomo a rappresentante alle grida del signor Boffa Ettore fu Giovanni, agente di cambio presso la Borsa di Milano.

Roma, addì 28 aprile 1937 Anno XV

Il Ministro: DI REVEL.

(1420)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1937-XV.

Proroga di divieto di caccia in provincia di Parma.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 18 maggio 1935, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1935-36, nella zona della provincia di Parma dell'estensione di ettari 300 circa, delimitata dai seguenti confini:

a nord, il tratto della strada provinciale che partendo da Piè di Via arriva fino all'incrocio per Buonasera;

ad ovest, la strada rotabile che partendo dall'incrocio sopradetto arriva ai Casali.

a sud, sentieri mulattiera e strada carreggiabile che partendo da Casali arriva all'incrocio colla strada provinciale Piè di Via-S. Vittore nei pressi de « Le Lame »;

ad est, la strada Piè di Via-S. Vittore precisamente per il tratto da « Le Lame » a Piè di Via;

Visto il decreto Ministeriale 20 luglio 1936, con cui il suddetto divieto è stato prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1936-37.

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Parma ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con i succitati decreti Ministeriali, in una zona della provincia di Parma, delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1937-38.

La Commissione venatoria provinciale di Parma provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 maggio 1937 - Anno XV

Il Ministro: ROSSONI.

(1441)

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, o relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

Num. d'ord. redaz.	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'int. cessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
5459	25- 5-1934	11419/4674 - 29 V	Trieste	Semolich Giovanna fu Giuseppe	26-3-1898 - Opacchia- sella	Semoli	—
5460	Id.	11419/4675 - 29 V	Id.	Semolich Agostino di France- sco	7-6-1878 Brestovizzi in valle	Semoli	—
5461	Id.	11419/4676 - 29 V	Id.	Semulic Ottavio fu Giuseppe	24-6-1894 - Trieste	Semoli	De Rota Antonia di Alessandro, moglie; Nella, Ottavia, Anita e Laura, figlie.
5462	Id.	11419/4678 - 29 V	Id.	Verbec Francesco fu Lorenzo	8-11-1890 - Trieste	Verbi	Battiston Luigia fu Adamo mo- glie.
5463	Id.	11419/4677 - 29 V	Id.	Semulic Andrea di Andrea	25-10-1905 - Trieste	Semoli	Arban Natalia di Ferdinando, moglie; Ileana e Umberto, fi- gli.
5464	Id.	11419/4679 - 29 V	Id.	Verbec ved. Anna fu Biagio, nata Sedmak	18-4-1877 - Labigne	Verbi	Uberto ed Ernesto, figli.
5465	Id.	11419/4680 - 2 V	Id.	Verbich ved. Margherita fu Ger- trude, nata Dragar	14-6-1861 - Dedendoli	Verbi	—
5466	Id.	11419/4681 - 29 V	Id.	Verbich Giovanni fu Lorenzo	11-8-1887 - Pogliè	Verbi	—
5467	Id.	11419/4682 - 29 V	Id.	Verbich Maria di Carolina	4-5-1884 - Trieste	Verbi	Carlo, figlio.
5468	Id.	11419/4683 - 29 V	Id.	Verbich-Iarazer Giuseppe fu Pietro	21-2-1874 - Trieste	Verbi Tuazer	Breneig Giovanna di Antonino, moglie; Renato, Leone, figli.
5469	Id.	11419/4684 - 29 V	Id.	Verbich ved. Maria fu Vittore, nata Ren	1-2-1861 - Tiser	Verbi	—
5470	Id.	11419/4685 - 29 V	Id.	Vidich Giovanni fu Giovanni	23-3-1869 - Ottelza	Vidi	Gramunder Rosalia di Maria, moglie.
5471	Id.	11419/4686 - 29 V	Id.	Vidich ved. Antonia di France- sco, nata Turk	18-2-1876 Ersel in Monte	Vidi Turchi	Emilio fu Francesco, figlio.
5472	Id.	11419/4687 - 29 V	Id.	Viditz Francesco fu Giacomo	1-4-1868 Trieste	Vidi	Lanzi Giuseppina fu Francesco, moglie.
5473	30- -1934	11419/4696 - 29 V	Id.	Saulig Vincenzo di Antonio	2-1-1876 - Trieste	Sauli	Cerkvenik Maria di Francesco, moglie.
5474	Id.	11419/4695 - 29 V	Id.	Saulig Giovanni fu Luigi	8-9-1912 - Trieste	Sauli	—
5475	Id.	11419/4694 - 29 V	Id.	Saulig Lodovico fu Giovanni	22-2-1889 - Rovigno	Sauli	Berlettich Rosina fu Antonio, moglie.
5476	Id.	11419/4693 - 29 V	Id.	Saulig Virginia fu Giovanni	4-5-1883 - Trieste	Sauli	—
5477	Id.	11919/4692 - 29 V	Id.	Saulig ved. Caterina fu France- sco, nata Zago	8-3-1859 - Cittanova d'Istria	Sauli	—
5478	Id.	11419/4691 - 29 V	Id.	Saulig ved. Caterina, nata Obersn	29-2-1874 Trieste	Sauli	—
5479	Id.	11419/4690 - 29 V	Id.	Saulig ved. Carolina fu Giusep- pe, nata Gherghich	27-2-1871 - Trieste	Sauli Gregori	Maria, Vittorio fu Eugenio, figli.
5480	Id.	11419/4689 - 29 V	Id.	Saulig Erminio fu Vincenzo	5-5-1854 - Trieste	Sauli	Iunz Carla di Carlo, moglie; An- na, figlia.
5481	Id.	11419/4688 - 29 V	Id.	Saulig Mario fu Giovanni	30-5-1894 - Trieste	Sauli	Viola Valeria di Eugenio, mo- glie; Livio, Mario, figli.
5482	Id.	11419/4697 - 29 V	Id.	Vidich Giovanni di Giuseppe	3-9-1877 - Trieste	Vidi	Donato Regina di Giuseppe, mo- glie; Riccardo, Romano, figli.
5483	Id.	11419/4698 - 29 V	Id.	Vidich Ernesto fu Giuseppe	12-1-1871 - Trieste	Vidi	—
5484	Id.	11419/4699 - 29 V	Id.	Vidich Angelo di Francesco	1-9-1908 - Ronzina	Vidi	—
5485	Id.	11419/4700 - 29 V	Id.	Vidich Maria di Vincenzo	14-3-1912 - Ronzina	Vidi	—
5486	Id.	11419/4701 - 29 V	Id.	Vidich Rosa fu Giovanni	26-8-1914 - Dol Ottelza	Vidi	—
5487	Id.	11419/4702 - 29 V	Id.	Vidigh Silvio di Giuseppe	26-11-1903 - Falmiccio	Vidi	Fasano Isabella fu Michele, mo- glie.
5488	Id.	11419/4703 - 29 V	Id.	Vidigh Adelfo di Giuseppe	29-3-1909 - Bagnaria Arsa	Vidi	—
5489	Id.	11419/4704 - 29 V	Id.	Vidigh ved. Beatrice di France- sco, nata Selizzer	25-6-1887 - Villesse	Vidi	Caterina fu Amedeo, figlia.
5490	Id.	11419/4705 - 29 V	Id.	Piditz Rodolfo fu Giuseppe	28-6-1902 - Rovigno	Vidi	Creglia Anna di Giovanni, mo- glie; Gisella fu Alfredo, figlia.
5491	21- 5-1934	11419/12325	Id.	Crusiz Cornelia fu Arturo	30-4-1913 - Trieste	Crusizio	—
5492	Id.	11419/12326	Id.	Kos Rodolfo fu Ferdinando	4-2-1902 - Trieste	Cossi	—
5493	Id.	11419/12234	Id.	Pin Giuseppina Lidia fu Giu- seppe	26-3-1896 - Monfalcone	Pinl	—
5494	Id.	11419/12233	Id.	Pin Demetrio Luigi fu Giusep- pe	24-11-1892 - Monfal- cone	Pinl	Mokole Ludmilla fu Francesco, moglie; Mario Giuseppe, Er- vino Antonino, figli.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato ha presentato, il 4 maggio 1937-XV, alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 522, che regola il trattamento economico del personale del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute addetto agli Uffici commerciali all'estero.

(1451)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni, con nota n. 13416-XVIII, del 29 aprile 1937-XV, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 4 febbraio 1937-XV, n. 463, concernente modificazioni al R. decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 20 aprile 1937-XV.

(1452)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni, con nota numero 12629-XVIII, del 29 aprile 1937-XV, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 316, per l'inquadramento sindacale degli Istituti di credito di diritto pubblico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1937-XV.

(1453)

MINISTERO DELLE FINANZE

S. E. il Ministro per le finanze, in data 3 maggio 1937-XV, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. decreto-legge 4 marzo 1937-XV, n. 304, concernente il riordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione finanziaria.

(1454)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha rimesso in data 3 maggio 1937 all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge del R. decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 339, concernente l'importazione di peperoni rossi, secchi e di caffè di origine dalle Colonie italiane.

(1455)

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Al sensi dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si rende noto che il Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana ha inviato in data 4 maggio 1937-XV, alla Presidenza della Camera dei deputati il seguente disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 gennaio 1937-XV, n. 528, riguardante proroga fino al 30 giugno 1937-XV delle disposizioni sul trattamento economico del personale militare in servizio nell'Africa Orientale Italiana.

(1456)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo del consolidato 3,50 %.

(3^a pubblicazione).

Avviso n. 45.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita del Cons. 3,50 % n. 54631, di annue L. 28, intestato a Mongillo Rosa di Angelo, vedova di Longo Gerardo, domiciliata a Napoli.

Essendo tale certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento sul Debito Pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si procederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 22 dicembre 1936 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(36)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 3 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1937.

N. 15186 trascritto il 19 novembre 1936:

Trasferimento totale dall'Allgemeine Elektrizitäts Gesellschaft, a Berlino, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 286805 reg. gen.; con decorrenza dal 22 gennaio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo negli apparecchi di riscossione automatica per la misurazione e il conteggio del consumo a forfait di energia elettrica ».

(Atto di cessione dell'11 maggio 1936, registrato il 15 gennaio 1937 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 993, vol. 82, atti privati).

N. 15187 trascritto il 19 novembre 1936:

Trasferimento totale dall'Allgemeine Elektrizitäts Gesellschaft, a Berlino, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 239861 reg. gen.; vol. 691, num. 175, reg. att., con decorrenza dal 25 maggio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema di comando della tensione per apparecchi di misura ad induzione ».

(Atto di cessione dell'11 maggio 1936, registrato il 15 gennaio 1937 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 993, vol. 82, atti privati).

N. 15188 trascritto il 19 novembre 1936:

Trasferimento totale dall'Allgemeine Elektrizitäts Gesellschaft, a Berlino, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 304456 reg. gen.; con decorrenza dal 20 gennaio 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per regolare la luminosità di sorgenti di luce elettrica ».

(Atto di cessione dell'11 maggio 1936, registrato il 15 gennaio 1937 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 993, vol. 82, atti privati).

N. 15189 trascritto il 14 dicembre 1936:

Trasferimento totale dall'Allgemeine Elektrizitäts Gesellschaft, a Berlino, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 310381 reg. gen.; con decorrenza dal 30 novembre 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Recipiente di refrigeramento per grandi raddrizzatori ».

(Atto di cessione dell'11 maggio 1936, registrato il 15 gennaio 1937 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 993, vol. 82, atti privati).

N. 15190 trascritto il 14 dicembre 1936:

Trasferimento totale dall'Allgemeine Elektrizitäts Gesellschaft, a Berlino, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 296089 reg. gen.; con decorrenza dal 5 febbraio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Morsetto d'attacco per contatori elettrici ».

(Atto di cessione dell'11 maggio 1936, registrato il 15 gennaio 1937 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 993, vol. 82, atti privati).

N. 15191 trascritto il 14 dicembre 1936:

Trasferimento totale dall'Allgemeine Elektrizitäts Gesellschaft, a Berlino, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 306343 reg. gen.; con decorrenza dal 6 maggio 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo refrigerante per recipienti contenenti vapori metallici specialmente per recipienti per i raddrizzatori ».

(Atto di cessione dell'11 maggio 1936, registrato il 15 gennaio 1937 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 993, vol. 82, atti privati).

N. 15192 trascritto il 23 dicembre 1936:

Trasferimento totale dall'Allgemeine Elektrizitäts Gesellschaft, a Berlino, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 259500 reg. gen.; con decorrenza dal 6 luglio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Regolazione automatica dalla potenza effettiva e di quella cieca di motori asincroni in cascata con motori a collettore, trifasi, mediante due organi regolatori », e dell'attestato di complemento n. 27808 reg. gen.

(Atto di cessione dell'11 maggio 1936, registrato il 15 gennaio 1937 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 993, vol. 82, atti privati).

N. 15193 trascritto il 23 dicembre 1936:

Trasferimento totale dall'Allgemeine Elektrizitäts Gesellschaft, a Berlino, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 291304 reg. gen.; con decorrenza dal 7 luglio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Disposizione in cascata costituita da una macchina asincrona e da una a collettore attaccata ai suoi anelli », e degli attestati di complemento numeri 312772, 312858 e 327410 reg. gen.

(Atto di cessione dell'11 maggio 1936, registrato il 15 gennaio 1937 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 993, vol. 82, atti privati).

N. 15194 trascritto il 23 dicembre 1936:

Trasferimento totale dall'Allgemeine Elektrizitäts Gesellschaft, a Berlino, alla Compagnia Generale di Elettricità, a Milano, della privativa industriale n. 309773 reg. gen.; con decorrenza dal 24 agosto 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Contatore a monete per elettricità, gas, acqua e simili con motore per l'esazione di una tassa base ».

(Atto di cessione dell'11 maggio 1936, registrato il 15 gennaio 1937 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 993, vol. 82, atti privati).

N. 15195 trascritto il 22 dicembre 1936:

Trasferimento totale dalla Welt Wachs Werk Egbert Günther, Söhne, a Dresda, alla Eg-Gü-Werke Günther's Söhne G. m. b. H., a Dresda, della privativa industriale n. 304163 reg. gen.; con decorrenza dal 20 giugno 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Utensile per rinfrescare calzature di stoffa, pelle scamosciata o simile mediante asperimento di polvere, con cuscinetto contornato da bordo di materiale elastico ».

(Atto di cessione del 30 ottobre 1936, registrato il 14 dicembre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 23804, vol. 597, atti privati).

N. 15196 trascritto il 17 dicembre 1936:

Trasferimento totale da Provera Giacomo, a Torino, a Tonelli Giuseppe, a Torino, della privativa industriale n. 321133 reg. gen.; con decorrenza dal 7 maggio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per accendere a distanza per mezzo di corrente elettrica, candele di cera, stearina, paraffina e simili ».

(Atto di cessione dell'11 dicembre 1936, registrato il 12 dicembre 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 31803, vol. 546, atti privati).

N. 15197 trascritto il 23 dicembre 1936:

Trasferimento totale da Prudeniano Raffaele, a Roma, a Masala Lydia, a Milano, della privativa industriale n. 332106 reg. gen.; con decorrenza dal 26 marzo 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nella fabbricazione di mobili ad esempio: banchi, letti, brande, tavoli e simili riducibili a volume minimo d'ingombro al fine di renderli facilmente trasportabili ».

(Atto di cessione dell'11 agosto 1936, registrato il 13 agosto 1936 all'ufficio demaniale di Magenta, n. 137, vol. 69, atti pubblici).

N. 15198 trascritto il 23 dicembre 1936:

Trasferimento totale da Prudeniano Raffaele, a Roma, a Masala Lydia, a Milano, della privativa industriale n. 327191 reg. gen.; con decorrenza dal 5 gennaio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Struttura razionale per mobili, ponteggi e costruzioni in genere, riducibile al volume minimo d'ingombro dei suoi elementi costituenti ».

(Atto di cessione dell'11 agosto 1936, registrato il 13 agosto 1936 all'ufficio demaniale di Magenta, n. 137, vol. 69, atti pubblici).

N. 15199 trascritto il 23 dicembre 1936:

Trasferimento totale da Prudeniano Raffaele, a Roma, a Masala Lydia, a Milano, della privativa industriale n. 336881 reg. gen.; con decorrenza dal 21 ottobre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Chiodo spaccato ad uno o più tagli ».

(Atto di cessione dell'11 agosto 1936, registrato il 13 agosto 1936 all'ufficio demaniale di Magenta, n. 137, vol. 69, atti pubblici).

N. 15200 trascritto il 23 dicembre 1936:

Trasferimento totale dalla Comptoir d'Appareils Textiles, Soc. A responsabilité limitée, a Mulhouse, Haut Rhin, alla Ditta « Les Fils de Peugeot Frères, a Valentigney, Doubs, della privativa industriale n. 313046 reg. gen.; con decorrenza dal 6 dicembre 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nelle lamelle di meccanismi rompi-catena », e dell'attestato di complemento n. 317381 reg. gen.

(Atto di cessione del 26 novembre 1936, registrato il 15 dicembre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 24201, vol. 507, atti privati).

N. 15201 trascritto il 16 dicembre 1936:

Trasferimento totale dalla A. E. G. Fahrkartendrucker G. m. b. H., a Hennigsdorf-Osthavelland, alla G. Z. M. Patentwertungs - A. G., a Glarus, della privativa industriale n. 278659 reg. gen.; con decorrenza dal 7 marzo 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per sceverare, contare ed impaccare monete ».

(Atto di cessione del 28 settembre 1936, registrato il 14 dicembre 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 40159, vol. 3675, atti privati).

N. 15202 trascritto il 16 dicembre 1936:

Trasferimento totale dalla A. E. G. Fahrkartendrucker G. m. b. H., a Hennigsdorf-Osthavelland, alla G. Z. M. Patentwertungs - A. G., a Glarus, della privativa industriale n. 285983 reg. gen.; con decorrenza dal 7 novembre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per la scelta, il conteggio e l'impacchettamento di monete ».

(Atto di cessione del 28 settembre 1936, registrato il 14 dicembre 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 40159, vol. 3675, atti privati).

N. 15203 trascritto il 29 dicembre 1936:

Trasferimento totale dalla Standard Oil Company and Indiana Corporation, a Whiting, Indiana, alla N. V. De Bataafsche Petroleum Maatschappij, a L'Aja, della privativa industriale n. 288419 reg. gen.; con decorrenza dal 14 marzo 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione di oli lubrificanti ».

(Atto di cessione del 13 novembre 1936, registrato il 28 dicembre 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 26167, vol. 508, atti privati).

N. 15204 trascritto il 29 dicembre 1936:

Trasferimento totale dalla Osakeyhtiö H. Saastamoinen Limited, a Kuopio, Suomi (Finlandia), a Lahti Aimo Johannes, a Iyväskylä Suomi (Finlandia), della privativa industriale n. 338319 reg. gen.; con decorrenza dal 28 dicembre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di blocco tra canna e culatta per armi da fuoco automatiche ».

(Atto di cessione del 1° luglio 1936, registrato il 18 dicembre 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 42536, vol. 3675, atti privati).

N. 15205 trascritto il 13 gennaio 1937:

Trasferimento totale da Ricci Francesco, a Roma, a De Lieto Casimiro, a Roma, della privativa industriale n. 338565 reg. gen.; con decorrenza dal 13 gennaio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Rubinetto a due od a tre vie a commutazione rapida in un quarto di giro e con chiusure sferiche ».

(Atto di cessione del 13 gennaio 1936, registrato il 20 gennaio 1937, all'ufficio demaniale di Roma, n. 29651, atti privati).

N. 15206 trascritto il 23 dicembre 1936:

Trasferimento totale da Scalia Accardi Girolamo, a Roma, alla Soc. An. Italiana F.E.R.V.E.T. (Fabbrica e Riparazione Vagoni e Tramways), a Bergamo, della privativa industriale n. 336033 reg. gen.; con decorrenza dall'8 febbraio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Struttura tubolare metallica costituita da tubi cavi accostati suscettibili di rivestimento in legno, gomma od altro materiale, per la costruzione di vetrate, infissi, porte e simili ».

(Atto di cessione del 24 novembre 1936, registrato il 25 novembre 1936 all'ufficio demaniale di Bergamo, n. 2805, vol. 264, atti privati).

N. 15207 trascritto il 23 dicembre 1936:

Trasferimento totale dalla Soc. An. Sindacato Cellulosa Pomilio, a Napoli, all'Istituto Poligrafico dello Stato, a Roma, della privativa

industriale n. 258518 reg. gen.; con decorrenza dal 14 febbraio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la trasformazione dei vegetali annui, e particolarmente di paglia, in paste imbiancabili destinate alla fabbricazione di carta di tipo semifino ».

(Convenzione del 12 dicembre 1936, registrata il 21 dicembre 1936; all'ufficio demaniale di Roma, n. 25298, vol. 507, atti privati).

N. 15208 trascritto il 29 dicembre 1936:

Trasferimento totale dalla Soc. An. Sindacato Cellulosa Pomilio, a Napoli, all'Istituto Poligrafico dello Stato, a Roma, della privativa industriale n. 307298 reg. gen.; con decorrenza dal 10 giugno 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Processo continuo per il trattamento dei vegetali con soda, cloro gassoso per la produzione industriale della cellulosa », e dell'attestato di complemento n. 322889 reg. gen.

(Convenzione del 12 dicembre 1936, registrata il 21 dicembre 1936, all'ufficio demaniale di Roma, n. 25298, vol. 507, atti privati).

N. 15209 trascritto il 14 novembre 1936:

Trasferimento totale da Mariotti Attilio, a Firenze, alla Soc. An. Pompe Mariotti, a Firenze, della privativa industriale n. 331662 reg. gen.; con decorrenza dal 26 febbraio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Pompa pneumatica con riutilizzazione di aria compressa ».

(Atto di costituzione di società anonima del 28 marzo 1936, registrato il 17 aprile 1936 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 7027, atti pubblici).

N. 15210 trascritto il 4 gennaio 1937:

Trasferimento totale dalla Gustav Ruth A. G., a Wandsbek, alla Elektroschmelzwerk Kempten A. G., a Kempten im Allpäu, della privativa industriale n. 338992, reg. gen.; con decorrenza dall'8 gennaio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la fabbricazione di tinte ad olio chimicamente resistenti ».

(Atto di cessione del 30 ottobre 1936, registrato il 23 dicembre 1936, all'ufficio demaniale di Roma, n. 25660, vol. 507, atti privati).

N. 15211 trascritto il 13 gennaio 1937:

Trasferimento totale da Oexmann Heinrich, a Berlino, alla Dr. Thomas & Co. G. m. b. H., a Wuppertal-Barmen, della privativa industriale n. 276343 reg. gen.; con decorrenza dal 14 settembre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la fabbricazione di tavolette di materiale polveriforme in telai metallici ».

(Atto di cessione del 25 novembre 1936, registrato il 5 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27334, vol. 508, atti privati).

N. 15212 trascritto il 13 gennaio 1937:

Trasferimento totale da Oexmann Heinrich, a Berlino, alla Dr. Thomas & Co. G. m. b. H., a Wuppertal-Barmen, della privativa industriale n. 276322 reg. gen.; con decorrenza dal 2 ottobre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per ornare composizioni artificiali ad esempto bottoni ricavati da polveri pressate ».

(Atto di cessione del 25 novembre 1936, registrato il 5 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27334, vol. 508, atti privati).

N. 15213 trascritto il 13 gennaio 1937:

Trasferimento totale da Oexmann Heinrich, a Berlino, alla Dr. Thomas & Co. G. m. b. H., a Wuppertal-Barmen, della privativa industriale n. 279333 reg. gen.; con decorrenza dal 27 ottobre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per ottenere oggetti ornati sulle due facce opposte in modo identico in guisa tale da dare l'illusione che l'ornamentazione sia eseguita in profondità nella composizione ».

(Atto di cessione del 25 novembre 1936, registrato il 5 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27334, vol. 508, atti privati).

N. 15214 trascritto il 13 gennaio 1937:

Trasferimento totale da Oexmann Heinrich, a Berlino, alla Dr. Thomas & Co. G. m. b. H., a Wuppertal-Barmen, della privativa industriale n. 306707 reg. gen.; con decorrenza dalli 11 dicembre 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo di produzione di oggetti in materiale plastico con colorazione in profondità ».

(Atto di cessione del 25 novembre 1936, registrato il 5 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 27334, vol. 508, atti privati).

N. 15215 trascritto il 9 gennaio 1937:

Licenza d'uso da Gaso Stefano, a Bologna, all'Arsenale del Regio Esercito, a Torino, del modello di fabbrica n. 12511 reg. gen.; con decorrenza dal 17 ottobre 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Custodia impermeabile per proteggere dall'ossidazione e dalla polvere per la scatola serbatoio ed il meccanismo di caricamento e sparo di fucili e moschetti ».

(Convenzione del 1° ottobre 1936, registrata l'8 novembre 1936 all'ufficio demaniale di Torino, n. 26410, vol. 545, atti privati).

N. 15216 trascritto il 14 gennaio 1937:

Trasferimento totale da Nai Alfredo, a Milano, alla « Chatillon » Soc. An. Italiana per le Fibre Tessili artificiali, a Milano, della privativa industriale n. 341480 reg. gen.; con decorrenza dal 2 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per il ricupero e l'utilizzazione del solfato di sodio dei bagni di filatura nella fabbricazione di filati artificiali ».

(Atto di cessione dell'11 dicembre 1936, registrato il 22 dicembre 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1026, vol. 3667, atti privati).

N. 15217 trascritto il 14 gennaio 1937:

Trasferimento totale dalla Hevaloid A. G., a Zurigo, alla Serf-Holding S. A., a Lussemburgo, della privativa industriale n. 343329 reg. gen.; con decorrenza dal 26 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Massa metallica porosa, suo procedimento di fabbricazione e sue applicazioni ».

(Atto di cessione del 16 dicembre 1936, registrato l'11 gennaio 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 28325, vol. 508, atti privati).

N. 15218 trascritto l'8 gennaio 1937:

Trasferimento totale dalla Satojo Soc. An. de Construction de Tuyaux sans Joints, Système Cravetto (B.tè S.G.D.G.), a Parigi, alla Soc. An. Tubi Cemento Monolitici S.A.T.U.C.E.M., a Torino, della privativa industriale n. 332731 reg. gen.; con decorrenza dal 29 settembre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento e dispositivi per la costruzione di canalizzazioni senza giunti », e dell'attestato di complemento n. 339969 reg. gen.

(Atto di cessione del 27 novembre 1936, registrato il 28 dicembre 1936 all'ufficio demaniale di Ciriè, n. 454, vol. 64, atti privati).

N. 15219 trascritto il 20 gennaio 1937:

Trasferimento totale da Calandrelli Francesco, a Roma, alla Soc. in acc. semplice A. E. I. Apparecchi Elettro Terapici cav. Giulio Pellejo & C., a Roma, della privativa industriale n. 325927 reg. gen.; con decorrenza dal 24 novembre 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Lampada elettroterapica a raggi attinici ».

(Atto di cessione del 9 dicembre 1936, registrato il 14 dicembre 1936, all'ufficio demaniale di Roma, n. 7798, vol. 555, atti pubblici).

N. 15220 trascritto il 20 gennaio 1937:

Trasferimento totale da Feroldi Osvaldo, a Brescia, alla Ditta Fratelli Pezzali, a Milano, della privativa industriale n. 312293 reg. gen.; con decorrenza dal 23 gennaio 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Panificatrice universale automatica per dividere il pastone in pezzi uguali indi lavorarli e formarli ».

(Atto di cessione del 28 ottobre 1936, registrato il 17 novembre 1936, all'ufficio demaniale di Brescia, n. 1494, vol. 275, atti pubblici).

Roma, marzo 1937 - Anno XV

Il direttore: A. ZENGARINI.

(1431)

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso al posto d'insegnante di organo e composizione organistica nel Regio conservatorio di musica di Milano.

Visto il decreto del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, in data 3 ottobre 1936-XIV;

Vista la legge 6 luglio 1912, n. 734;

Visto il decreto Luogotenenziale 5 maggio 1918, n. 1852;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3123;

Visto il R. decreto 7 gennaio 1926-IV, n. 214;

Visto il R. decreto-legge 23 marzo 1933-XI, n. 227;

Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933-XII, n. 1706;
 Visto il R. decreto 5 luglio 1934-XII, n. 1176;
 Visto il R. decreto 28 settembre 1934-XII, n. 1587;
 Visto il R. decreto 25 febbraio 1935-XIII, n. 163;
 Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1936-XV;
 Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2081,
 Visto il R. decreto-legge 7 dicembre 1936-XV, n. 2109:

Decreta:

E' indetto il concorso per titoli ed esame al posto d'insegnante di organo e composizione organistica (gruppo A, grado 9°) nel Regio conservatorio di musica di Milano, con l'annuo stipendio di L. 14.400 ed il supplemento di servizio attivo di L. 3000.

I predetti assegni saranno ridotti ai sensi dei Regi decreti-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491, e 14 aprile 1934-XII, n. 561 ed elevati ai sensi del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719.

I titoli dovranno comprovare principalmente il valore artistico e la capacità didattica del candidato.

Il Ministro con decreto non motivato e non sindacabile, può negare l'ammissione al concorso.

La nomina del candidato prescelto è fatta per un periodo di tre anni in seguito ai risultati dell'insegnamento impartito in questo tempo. Il professore potrà essere confermato stabilmente oppure esonerato.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta bollata da L. 6 e sottoscritte dal concorrente, il quale dovrà indicare altresì il suo domicilio, dovranno pervenire al Ministero dell'educazione nazionale Direzione generale delle arti e belle arti, non oltre il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ciascuna domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) certificato di nascita, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore competente.

Il limite di età per l'ammissione al concorso è di 21 anno compiuto alla data del presente bando. Il limite massimo è di 40 anni compiuti alla data del bando stesso e di 45 anni per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-18, per i legionari fiumani e per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato, alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV. E' elevato di altri quattro anni per coloro che risultino regolarmente iscritti al Partito Nazionale Fascista senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922. Tale beneficio è esteso ai feriti per la causa fascista che risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita, anche se posteriore alla Marcia su Roma.

Coloro che alla data del presente bando rivestano la qualità d'impiegato civile statale di ruolo e coloro che da almeno due anni insegnino a titolo provvisorio nei Regi istituti d'istruzione artistica di qualsiasi ordine e grado e comprovino con regolare certificato rilasciato dal capo dell'Istituto tale qualità possono partecipare al concorso senza limiti di età. Senza limiti di età possono anche partecipare al concorso coloro che si trovano nelle condizioni previste nell'art. 3 del R. decreto-legge 7 dicembre 1936-XV, n. 2109. Per coloro che abbiano insegnato a titolo di supplente, incaricato, aiuto o assistente in Regi istituti di istruzione artistica, o quali titolari in istituti della stessa natura aventi personalità giuridica propria o mantenuti da enti morali, il limite di età per essere ammessi al concorso, è elevato di un periodo di tempo uguale al periodo di servizio prestato, ma in ogni caso di un periodo di tempo non superiore a cinque anni;

b) certificato di cittadinanza italiana, legalizzato dal prefetto della Provincia.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia stata riconosciuta in virtù di decreto Reale:

c) certificato di godimento dei diritti politici;

d) certificato d'iscrizione al Partito Nazionale Fascista o ai Fasci giovanili di combattimento o ai Fasci femminili o ai Gruppi universitari fascisti per l'anno XV E. F. rilasciato dal segretario federale.

Detto certificato deve essere redatto su carta da bollo da L. 4.

I mutilati e gli invalidi di guerra sono dispensati dal produrre il documento di cui alla lettera d).

Per gli italiani non regnicoli è richiesta l'iscrizione ai Fasci all'estero, che dovrà essere comprovata mediante certificato firmato personalmente dal segretario del Fascio all'estero, in cui è iscritto il candidato, ovvero dal Segretario generale dei Fasci italiani all'estero e vistato, per ratifica, dal Segretario o da uno dei due Vice segretari del Partito Nazionale Fascista.

Qualora il candidato appartenga ai Fasci di combattimento di data anteriore al 28 ottobre 1922, dovrà darne la dimostrazione con certificato da rilasciarsi dal segretario federale. Detto certificato dovrà contenere, oltre all'anno, il mese e il giorno della effettiva iscrizione ai Fasci di combattimento, l'attestazione che la iscrizione stessa continua ed è stata ininterrotta; il certificato dovrà inoltre essere vistato dal Segretario o da uno dei Vice-segretari del Partito Nazionale Fascista oppure dal Segretario amministrativo del Partito stesso.

e) certificato di sana costituzione fisica rilasciato dal medico provinciale, o da un medico militare, o da un ufficiale sanitario, o da un medico condotto. La firma del medico provinciale deve essere autenticata dal prefetto, quella del medico militare dalla superiore autorità militare e quella degli altri sanitari dal podestà, la firma del quale deve essere a sua volta autenticata dal prefetto.

Gli invalidi di guerra e i minorati per la causa nazionale, devono produrre il certificato dell'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15:

f) certificato generale del casellario giudiziale, con la firma del cancelliere autenticata dalla competente Autorità giudiziaria;

g) certificato di buona condotta morale, civile e politica, rilasciato dalla autorità del Comune ove il candidato ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, con la dichiarazione del fine per cui esso è rilasciato.

La firma di detta autorità deve essere autenticata dal prefetto della provincia:

h) certificato comprovante di avere ottemperato alle disposizioni della legge sul reclutamento; gli aspiranti ex combattenti o invalidi di guerra, i legionari fiumani e coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, devono produrre copia dello stato di servizio militare, o del foglio matricolare, con annotazione delle eventuali benemeritenze di guerra, e con le prescritte dichiarazioni integrative.

Gli orfani di guerra o per la causa nazionale, gli invalidi per la causa nazionale, i figli dei mutilati o degli invalidi di guerra o per la causa nazionale, le sorelle, vedove o nubili, dei caduti di guerra o per la causa nazionale dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato da rilasciarsi dalle Autorità competenti.

Gli aspiranti feriti per la causa fascista e quelli che parteciparono alla Marcia su Roma, purchè iscritti senza interruzione ai Fasci di combattimento, rispettivamente dalla data dell'evento che fu causa della ferita o da data anteriore al 28 ottobre 1922, produrranno i relativi brevetti:

i) stato di famiglia, su carta da bollo da L. 4 rilasciato dal podestà del Comune ove il candidato ha il suo domicilio e debitamente legalizzato. Questo documento dovrà essere prodotto soltanto dai candidati che siano vedovi con prole o coniugati.

I documenti di cui alle lettere b), c), e), f) e g) dovranno inoltre essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

Quando qualche documento sia formalmente imperfetto, il Ministero potrà assegnare al candidato un termine non superiore a quindici giorni affinché il documento sia regolarizzato. Ove esso non venga restituito con la debita regolarizzazione entro il termine assegnato, il concorrente sarà escluso dal concorso.

Coloro che occupano un posto di ruolo in una Amministrazione dello Stato sono dispensati dal produrre i documenti predetti, eccetto i documenti di cui alle lettere a), d), i), purchè provino la loro qualità con regolare certificato rilasciato dal capo dell'Istituto o dall'ufficio competente, debitamente autenticato dai superiori gerarchici. Essi inoltre dovranno inviare copia del loro stato di servizio. Gli ufficiali della M.V.S.N. in S.P.E. sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere b), d), f) e g), purchè provino la loro qualità con regolare certificato dell'autorità dalla quale dipendono.

I concorrenti che risiedono nelle Colonie o nei possedimenti italiani ovvero all'estero hanno facoltà di presentare la sola domanda salvo a produrre i documenti entro i trenta giorni successivi al termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alla domanda dovrà essere allegato un elenco in triplice esemplare, firmato dal candidato, dei documenti, dei titoli e dei lavori presentati al concorso, con la esatta indicazione del domicilio del candidato stesso.

Nessun titolo o documento potrà essere accettato dopo la scadenza del termine. Non saranno prese in considerazione le domande arrivate fuori termine o redatte in carta da bollo insufficiente e quelle nelle quali si faccia riferimento a documenti e titoli presentati per altri concorsi o per altre ragioni ad altre Amministrazioni dello Stato o ad altri uffici del Ministero della educazione nazionale.

E' solo consentito riferirsi a documenti non scaduti e a titoli presentati per concorsi banditi dalla Direzione generale antichità e belle arti per cattedre nei Regi conservatori di musica.

I documenti, i titoli ed i lavori non verranno restituiti prima che siano trascorsi i termini fissati dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario, salvo che il concorrente ne faccia domanda in carta da bollo da lire 6 dichiarando di non aver nulla da eccepire in merito allo svolgimento ed all'esito del concorso.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto.

La Commissione proporrà al Ministro in ordine di merito non più di tre candidati giudicati idonei a coprire il posto messo a concorso.

A parità di merito si terrà conto dei titoli preferenziali stabiliti dalle vigenti disposizioni.

Ferme restando le categorie preferenziali avranno la precedenza nelle categorie medesime, coloro che abbiano prestato a qualunque titolo lodevole servizio per almeno un anno nell'Amministrazione delle antichità e belle arti e, successivamente ad essi, coloro che prestino, comunque, lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato.

Il vincitore del concorso che non accetti la nomina è escluso dal partecipare ad altri concorsi per la stessa materia sino a tre anni dalla data della rinuncia (art. 22 del R. decreto 7 gennaio 1926, n. 214).

PROGRAMMA DI ESAME.

N. 1. — Eseguire integralmente un programma estratto a sorte otto giorni prima fra tre presentati dal candidato e comprendenti ciascuno:

- a) G. Frescobaldi - Toccata VIII (dal I libro);
- b) J. S. Bach. - Un corale (tra i più importanti);
- c) J. S. Bach. - Una composizione scelta tra le seguenti:

Fantasia e fuga in sol minore;
Passacaglia;
Preludio e fuga in re maggiore;
Toccata in do maggiore,
Preludio e fuga in mi bemolle maggiore.

- d) C. Frank - Un corale;

e) due composizioni importanti, di cui una di M. Reger ed una italiana da M. E. Bossi in poi.

(I tre programmi dovranno comprendere, pertanto, oltre la Toccata VIII di Frescobaldi, tre corali e tre composizioni di J. S. Bach, 1 tre corali di C. Franck, tre composizioni di M. Reger e tre di autore italiano da M. E. Bossi in poi).

Negli otto giorni precedenti l'esame il candidato potrà, nelle ore stabilite dalla Commissione, esercitarsi giornalmente allo strumento sul quale si svolgeranno le prove.

N. 2. — Interpretare, previo studio di 4 ore, una composizione di media difficoltà assegnata dalla Commissione.

N. 3. — a) Comporre, nel termine di 18 ore consecutive, in stanza chiusa fornita di pianoforte, una fuga a 4 parti, per organo, preceduta da un preludio. Il tema della fuga verrà assegnato dalla Commissione.

b) Comporre nel termine di sei ore, un breve mottetto a una voce, con organo, su testo e tema musicale dati dalla Commissione.

N. 4. — a) Dimostrare di conoscere i sistemi d'insegnamento delle scuole più rinomate ed esporre i propri criteri didattici.

b) Dar lezione a due allievi scelti dalla Commissione, uno di corso inferiore, l'altro di corso superiore. La lezione all'allievo di corso superiore si svolgerà su un brano scelto dalla Commissione e consegnato all'allievo un'ora prima dell'esame.

N. 5. — Analizzare una melodia gregoriana, accennarla con la voce, accompagnarla facendola precedere e seguire da un preludio ed un postludio fugati in tonalità gregoriana. I temi del preludio e del postludio saranno assegnati dalla Commissione.

N. 6. — a) Improvvisare un preludio, su tema dato dalla Commissione.

b) Leggere a prima vista una partitura a 4 voci sole, nelle chiavi originali (S. C. T. B.).

c) Trasportare, non oltre un tono sopra e sotto, un facile brano assegnato dalla Commissione.

N. 7. — Dar prova di conoscere:

a) La storia della letteratura organistica, accennando sullo strumento i temi principali delle opere più importanti;

b) il modo di registrare in perfetto stile le musiche delle varie epoche;

c) le opere didattiche più note;

d) la storia, la costruzione e il funzionamento dell'organo.

Fare l'analisi di un pezzo d'insieme (per organo ed altri strumenti, oppure per organo e voci) previo studio di due ore e delinearne l'esecuzione complessiva sul pianoforte.

A ciascun candidato saranno assegnati dieci voti in relazione alle prove di esame indicate nel predetto programma ai nn. 1 a), 1 b) e c), 1 d), 1 e), 2, 3, 4, 5, 6, 7.

Dal complesso dei voti si ricaverà la votazione media di cui all'art. 13 del regolamento per l'applicazione della legge 6 luglio 1912, n. 734, approvato con decreto Luogotenenziale 5 maggio 1913, n. 1832.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 gennaio 1937 - Anno XV

Il Ministro: BOTTAI.

(1402)